



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291

Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

ORIGINALE

SERVIZIO SOCIALE

Determina n. 460 del 18.11.2022

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025 - DETERMINA A CONTRARRE, APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA E ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici” (nel prosieguo, anche “Codice”);
- che il Comune di Gossolengo deve provvedere alla gestione dei “SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE”, essendo in scadenza il contratto in essere con l'attuale gestore e non disponendo il Comune dei mezzi e del personale dipendente per lo svolgimento della gestione diretta del servizio e che, pertanto, occorre provvedere ad affidare il servizio ad un operatore economico esterno all'Ente mediante indizione di una gara ad evidenza pubblica;

TENUTO CONTO:

- che si rende pertanto necessario individuare un nuovo soggetto cui affidare la gestione dei servizi suddetti al fine di poter assicurare il regolare funzionamento del medesimo;
- che l'appalto in oggetto risulta regolarmente inserito nel Programma Biennale delle Forniture e Servizi 2022-2023 (CUI “00198670333”20210006), approvato da questo Comune con Deliberazione di Giunta n. 106 del 31 luglio 2022, all'interno del quale la

sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 2 del Codice;

DATO ATTO CHE il servizio in oggetto rientra tra gli acquisti di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario ex art. 35, comma 1, lett. d) del Codice;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco n. 16393 del 31 dicembre 2021 con il quale è stata individuata quale Responsabile del Settore Servizio Sociale, la sottoscritta dott.ssa Marzia Maserati;

RICHIAMATO il provvedimento n. 465 del 17 novembre 2022 con la quale si è provveduto a costituire il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e a nominare contestualmente la sig.ra Laura Rapacioli (Responsabile Servizio Scolastico Culturale Protocollo del Comune di Gossolengo) quale Responsabile dell'esecuzione della gara in parola, così come previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e dal vigente Regolamento comunale di riferimento;

ACCERTATO:

- che per i servizi in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e/o Intercent-ER e che si tratta di una procedura di importo superiore alla soglia comunitaria, per l'espletamento della quale, non possono essere utilizzati gli strumenti del mercato elettronico;
- che, in ogni caso, i servizi in questione non rientrano tra i beni e servizi di cui all'art. 1 del DPCM 11 luglio 2018 e di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e pertanto questo Comune può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

DATO ATTO che il Progetto ex art. 23 del Codice, unitamente al Capitolato e allegato DUVRI, allo Schema di contratto (predisposti dallo scrivente ufficio e che si approvano contestualmente al presente atto), prevedono – in particolare – quanto di seguito illustrato:

- Tipo di appalto: appalto di servizi sociali;
- Oggetto dell'appalto: affidamento a terzi della gestione dei “SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE’ SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE”;
- Luogo di esecuzione: territorio comunale di Gossolengo;
- durata: l'appalto avrà durata pari a 3 (tre) anni decorrenti DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025 ovvero dalla diversa data di stipula del contratto o di disposizione dell'esecuzione anticipata. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:
 - I. su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di **esecuzione anticipata** del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
 - II. alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune si riserva la facoltà di disporre una **proroga tecnica** nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni contrattuali;
- il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106 del Codice qualora sorga per il Comune la necessità di affidare il servizio di assistenza scolastica (per trasporto e prescuola), attualmente gestito da volontari, così come espressamente previsto all'art. 1 Bis “Modifiche” del Capitolato Speciale di Appalto nonché in relazione al numero di utenti che potranno avvalersi del servizio, così come espressamente previsto all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto. In tali casi l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni come previsto nel contratto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

- importo: il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è pari a € **1.245.928,50**, di cui € **151.942,50** per l'eventuale opzione di proroga tecnica di 6 mesi (ex art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016) ed € **182.331,00** per incremento dell'importo contrattuale (ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) del D.Lgs. 50/2016), con oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 0,00; l'importo contrattuale del servizio, soggetto a ribasso in sede di gara, per la durata dell'affidamento (3 anni) con esclusione delle opzioni sopra indicate è pertanto pari a € **911.655,00** (oltre IVA);
- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della mano d'opera che il Comune ha stimato nella somma di € **249.875,84** su base annuale (€ **749.627,52** su base contrattuale), IVA esclusa, prendendo in considerazione il costo orario minimo (senza indennità di turno in quanto non applicabile al presente appalto) riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e come meglio specificato nel paragrafo 4.2 del Progetto costituente l'allegato 1 al presente atto;
- affidamento: procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- clausola sociale: ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti del precedente gestore, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta;
- non è richiesto il sopralluogo.
- sub-appalto: escluso per le motivazioni indicate al Paragrafo 5.1 del Progetto ivi allegato (Allegato 1) che qui si intendono integralmente riportate;

DATO ATTO, altresì, che:

- conformemente a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del Codice, in data 17/01/2022 il Comune di Gossolengo e la SUA Provincia di Piacenza hanno sottoscritto la "*Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nonché i rapporti fra la SUA medesima e gli Enti aderenti*" (repertoriata al n. 23 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza del 18/01/2022);
- che, sulla base di detta Convenzione, la SUA della Provincia di Piacenza si attiverà, a seguito trasmissione del presente provvedimento a contrarre, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente;
- che la SUA della Provincia di Piacenza ha predisposto e trasmesso alla sottoscritta la seguente documentazione di gara, che si approva contestualmente al presente atto: Bando di gara; Disciplinare di gara; Modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; Modulo dichiarazioni integrative da rendere da parte delle consorziate esecutrici in caso di partecipazione in consorzio stabile; Modulo dichiarazioni di avvalimento; Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo; Modulo "Offerta economica";
- che la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà c.d. della inversione procedimentale, in virtù dell'articolo 1, comma 3, del d.l. 32/19, convertito in legge n. 55/19 come modificato dal d.l. n. 76/20 e dal d.l. n. 77/21.

DATO ATTO, inoltre che la presente procedura ha il seguente oggetto: “*PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL’ ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE’ SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025*”;

RITENUTO di non poter procedere alla suddivisione in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell’art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione in lotti, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione del servizio, così come meglio specificato al paragrafo 2.1 del Progetto (“Allegato 1”) cui si rinvia;

PRECISATO:

- che il servizio oggetto dell’appalto ha i CPV riportati nella seguente tabella:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di integrazione scolastica diversamente abili	85320000-8 <i>Servizi sociali</i>	P	€ 602.271,00
2	Servizi educativi ed aggregativi	85310000-5 <i>Servizi di assistenza sociale</i>	S	€ 309.384,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 911.655,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 911.655,00

- che gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, come da D.U.V.R.I. allegato al Capitolato Speciale di Appalto;
- che la base di gara, soggetta a ribasso, è costituita dal corrispettivo del servizio pari a € 911.655,00 (oltre IVA di legge) come meglio precisato nel Progetto ex art. 23, comma 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare i servizi educativi e di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili nonché i servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile del Comune di Gossolengo

durante il periodo scolastico di ogni anno, non disponendo il Comune del personale dipendente per lo svolgimento della gestione diretta di tali servizi;

VALUTATO, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere alla scelta del contraente mediante:

- procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, sopra soglia comunitaria;
- procedura telematica, ai sensi degli artt. 40 e 52 dello stesso Codice;
- di aggiudicare il presente appalto con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, sulla base degli elementi di valutazione dettagliati all'interno del Progetto di cui all'art. 23 del Codice, (Allegato 1), al quale si rimanda;

VALUTATO opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti definiti nel menzionato Progetto di cui all'art. 23 del Codice;

RITENUTO, sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, di prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, il Comune di Gossolengo si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, qualora necessario al fine di garantire la continuità del servizio oggetto del presente appalto;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, c. 2, lett. a) della Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza, è onere della Stazione Unica Appaltante designare un Responsabile della Fase di Affidamento ("RFA"), per le attività di propria competenza;
- in forza di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) della Convenzione, è onere della SUA procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) principale cui si riferirà il Comune per l'acquisizione del CIG derivato, e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura e pari ad **€ 600,00**;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. a) della richiamata Convenzione, la "quota fissa di adesione" riferita all'anno 2022, è stata liquidata dal Comune di Gossolengo mediante accredito sul conto della tesoreria della Provincia di Piacenza;
- che ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b) della richiamata Convenzione, la "quota variabile", pari allo 0,40% dell'importo a base di gara e quindi per **€ 3.646,62** verrà corrisposta prima dell'indizione, da parte della SUA, mediante accredito sul conto di tesoreria della Provincia di Piacenza girofondi banca d'Italia conto corrente n: 0060398;
- che, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del Codice (così come ulteriormente disciplinato dalla richiamata Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza all'art. 11, comma 3), la quota incentivi per funzioni tecniche dovuta alla SUA da parte del Comune di Gossolengo (pari a $\frac{1}{5}$ del 2% della base d'asta), che dovrà essere versata dopo l'aggiudicazione della gara, è pari a **€ 3.646,62**;

PRECISATO altresì:

- che il termine per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati verrà individuato dalla SUA in conformità alle previsioni di legge, tenendo conto del fatto che, ai fini della partecipazione, non è richiesta l'effettuazione di sopralluoghi da parte dei concorrenti;
- che la presente procedura verrà pubblicizzata:
 - ✓ attraverso pubblicazione del bando sul sito web del Comune di Gossolengo, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
 - ✓ attraverso le seguenti pubblicazioni ai sensi di legge, a cui procederà la SUA della Provincia di Piacenza:
 - pubblicazione del bando, ai sensi degli artt. 142 e 72 del D. Lgs. 50/2016, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
 - pubblicazione del bando sul portale del SITAR (Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Emilia Romagna), che assolve anche l'obbligo di pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20, nonché della pubblicazione prevista dall'art. 29, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, sul Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi;
 - pubblicazione sul portale della SUA della Provincia di Piacenza;
 - pubblicazione sul sito internet di Intercent-ER www.intercenter.regione.emilia-romagna.it, sezione "Bandi e Avvisi altri Enti";

RITENUTO pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento del servizio in argomento, come specificato nel Progetto di cui all'art. 23 del Codice:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	IMPORTO
A1	Valore dell'appalto per l'esecuzione DEI SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (importo soggetto a ribasso)	911.655,00 €
A2	Valore proroga tecnica (6 mesi) ex art. 106, c. 11 del Codice	151.942,50 €
A3	Incremento dell'importo contrattuale sino a un massimo del 20% ex art. 106 comma 1, lett. a)	182.331,00 €
A4	Oneri per rischi interferenziali	0,00 €
TOTALE "A" (VALORE STIMATO DELL'APPALTO)		1.245.928,50 €
B	ULTERIORI SPESE	IMPORTO
B1	Iva (5% di A)	62.296,43 €
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	3.646,62 €
B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e come disciplinato dal Regolamento Comunale, (di cui € 3.646,62 dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	16.409,79 €
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC (da rimborsare alla SUA)	600,00 €
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	1.000,00 €
TOTALE "B" (ULTERIORI SPESE)		83.952,84 €
TOTALE A+B		1.329.881,34 €

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020);
- la Legge 120 del 11/09/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- la Legge 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il D.Lgs. 33/2013 (recante Testo Unico della Trasparenza);
- la “*CONVENZIONE DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, NONCHE’ I RAPPORTI FRA LA SUA MEDESIMA E GLI ENTI ADERENTI*” fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza, (repertoriata al n. 23 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza del 18/01/2022);
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il provvedimento sindacale n. 16393 del 31 dicembre 2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Servizio Sociale del Comune di Gossolengo;
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione del Comune;
- il vigente Statuto del Comune;

ATTESA la propria competenza ai sensi degli artt. 107, 179, comma 3 e 183, commi 7 e 9 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì che sulla presente determinazione si rende necessario il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e:

1. **DI AVVIARE** una procedura selettiva per l’affidamento dei SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE’ SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025 (oltre alle eventuali opzioni), come indicato nelle premesse del presente atto;
2. **DI ATTRIBUIRE** alla SUA della Provincia di Piacenza lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Gossolengo e dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (repertoriata al n. 23 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza del 18/01/2022);
3. **DI APPROVARE** la seguente documentazione predisposta dallo scrivente ufficio (quivi allegata quali parte integrante e sostanziale del presente atto), ai fini dell’espletamento della gara in oggetto:
 - ✓ Progetto ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del Codice (“Allegato 1”);
 - ✓ Capitolato Speciale di Appalto (“Allegato 2”);
 - ✓ DUVRI (“Allegato 2 bis”);

✓ Schema di contratto (“Allegato 3”);

4. **DI APPROVARE** altresì i seguenti documenti, elaborati e trasmessi dalla Stazione Unica appaltante della Provincia di Piacenza (ivi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto), i quali costituiscono documentazione di gara affianco ai documenti sopra elencati:
- Bando di gara (“Allegato 4”);
 - Disciplinare di gara (“Allegato 5”);
 - Modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (“Allegato 6”);
 - Modulo dichiarazioni integrative da rendere da parte delle consorziate esecutrici in caso di partecipazione in consorzio stabile (“Allegato 7”);
 - Attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo di €16,00 (“Allegato 7 bis”);
 - Modulo dichiarazioni di avvalimento (“Allegato 8”);
 - Modulo da allegare alla “Offerta economica”, da presentarsi da parte dei concorrenti (“Allegato 10”);
5. **DI DARE ATTO** che:
- il Comune di Gossolengo ha sottoscritto con la Prefettura di Piacenza – U.T.G., in data 24 settembre 2014, l’Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d’infiltrazione criminale;
 - l’Intesa sopra richiamata è stata rinnovata in data 24 settembre 2020;
 - il testo dell’Intesa viene allegato al presente atto (“Allegato 9”) per formarne parte integrante e sostanziale;
6. **DI DARE ATTO** che è necessario procedere attraverso le forme di pubblicità indicate in premessa;
7. **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente appalto presenta il quadro economico indicato nelle premesse del presente atto;
8. **DI IMPEGNARE** a favore della SUA istituita presso la Provincia di Piacenza i seguenti importi:
- € **600,00** quale rimborso della quota ANAC anticipata dalla Provincia di Piacenza, mediante imputazione al capitolo 11010302/1 (Spese per gare) del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
 - € **3.646,62** per quota variabile, con imputazione al capitolo 11010302/1 (Spese per gare) del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
 - € **3.646,62** per quota incentivi funzioni tecniche, con imputazione al capitolo 11010302/1 (Spese per gare) del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
9. **DI LIQUIDARE E PAGARE** a favore della SUA istituita presso la Provincia di Piacenza, con accredito sul conto di tesoreria della Provincia di Piacenza girofondi Banca d’Italia conto corrente n. 0060398, indicando la seguente causale “SUA P/C COMUNE DI GOSSOLENGO: AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI” la somma complessiva di € **4.246,62** (di cui € 600,00 quale rimborso della quota ANAC anticipata dalla Provincia di Piacenza ed € **3.646,62** per quota variabile ex art. 11, c. 2, lett. b) della Convenzione, demandando a successivi atti la liquidazione delle restanti somme;
10. **DI IMPEGNARE** altresì:
- € 12.763,17 per quota incentivi funzioni tecniche al gruppo di lavoro comunale, con imputazione al capitolo 11010302/1 (Spese per gare) del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022;

- € 1.000,00 quali spese stimate per la Commissione giudicatrice, mediante imputazione al capitolo 11010302/1 (Spese per gare) del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
- € 210.794,85 per servizi educativi e di integrazione scolastica per alunni diversamente abili con imputazione al capitolo 10450309/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2023;
- € 210.794,85 per servizi educativi e di integrazione scolastica per alunni diversamente abili con imputazione al capitolo 10450309/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2024;
- € 210.794,85 per servizi educativi e di integrazione scolastica per alunni diversamente abili con imputazione al capitolo 10450309/1 del redigendo bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2025 in fase di approvazione;
- € 103.284,40 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 10450306/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2023;
- € 103.284,40 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 10450306/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2024;
- € 103.284,40 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 10450306/1 del redigendo bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2025 in fase di approvazione;
- € 5.000,00 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 11040306/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2023;
- € 5.000,00 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 11040306/1 del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2024;
- € 5.000,00 per servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile con imputazione al capitolo 11040306/1 redigendo bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2025 in fase di approvazione;

- 11. DI DARE ATTO** che il contratto relativo al presente appalto fra Comune e aggiudicatario, si perfezionerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice, e verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune;
- 12. DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 13. DI DARE ATTO** altresì che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- 14. DI TRASMETTERE** la presente alla SUA Provincia di Piacenza per l'avvio della procedura in oggetto;
- 15. DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. MASERATI MARZIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Determinazione n. 460 del 18.11.2022

Il sottoscritto, a norma dell'art, 147 bis, comma 1 del Decreto Lgs 18 agosto 2000, n. 267, verificate la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Gossolengo, 17.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. MASERATI MARZIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Determinazione n. 460 del 18.11.2022

La sottoscritta, a norma dell'art, 147 bis, comma 1 del Decreto Lgs 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, e ne attesta la copertura finanziaria

Gossolengo, 18.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR.SSA BEATRICE PEROTTI

INTERVENTO N.	11010302 - 1	IMPEGNO	1050	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11010302 - 1	IMPEGNO	1051	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11010302 - 1	IMPEGNO	1052	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11010302 - 1	IMPEGNO	1053	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11010302 - 1	IMPEGNO	1054	ANNO	2022
INTERVENTO N.	10450309 - 1	IMPEGNO	1055	ANNO	2022
INTERVENTO N.	10450309 - 1	IMPEGNO	1056	ANNO	2022
INTERVENTO N.	10450306 - 1	IMPEGNO	1057	ANNO	2022
INTERVENTO N.	10450306 - 1	IMPEGNO	1058	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11040306 - 1	IMPEGNO	1059	ANNO	2022
INTERVENTO N.	11040306 - 1	IMPEGNO	1060	ANNO	2022

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 28.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto attesta che la presente determina n. generale 460 del 18.11.2022 avente ad oggetto PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025 - DETERMINA A CONTRARRE, APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA E ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune on line e vi resterà affissa per 15 giorni.

Gossolengo, 21.11.2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
PATRIZIA STELLA



COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

PROGETTO EX ART. 23, COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

INERENTE LA PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.

Il presente Progetto contiene:

1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto;
2. oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio;
3. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
4. valore stimato dell'appalto e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione dei servizi;
5. procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione;
6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (**Allegato 2** con allegato il DUVRI);
7. Schema di contratto (**Allegato 3**).

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'APPALTO

Obiettivi

I servizi oggetto di questo appalto sono offerti dall'Amministrazione comunale a favore degli alunni disabili e minori disabili nonché della popolazione minorile e giovanile residente nel Comune di Gossolengo e sono volti sia ad eliminare, coadiuvando la comunità scolastica, le condizioni di svantaggio personale, economico e sociale della popolazione minorile e giovanile e delle loro famiglie, nonché a prevenire l'abbandono scolastico sia ad innalzare il livello generale di istruzione sostenendo la frequenza scolastica degli alunni fin dalla prima infanzia, offrendo in particolare agli alunni disabili servizi di integrazione scolastica.

I servizi offerti, ispirati ai dettati costituzionali e a livello territoriale alla LR. 26/2001 sul Diritto allo studio, sono pertanto volti a favorire le pari opportunità, l'accesso e l'attuazione dei principi di integrazione e di inclusione sociale dei minori e dei giovani nonché degli alunni con disabilità a supporto del rafforzamento dell'offerta scolastica.

Quadro normativo di riferimento

La **Legge 104/1992** "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", all'art. 12 riconosce ai soggetti disabili, tra gli altri, il diritto all'inserimento negli asili nido, all'educazione e all'istruzione scolastica nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni

ordine e grado e, all'art. 13, comma 3, dispone l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali.

Il D.P.R. 616/1977 stabilisce che è compito dell'Ente Locale fornire l'assistenza da svolgersi con personale qualificato all'interno della scuola ed il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni, in relazione alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, *“i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio”*; analoghe previsioni sono recate dall'art. 327 del D.Lgs. 297/1994 recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

La **Legge Regionale n. 12/2003** garantisce ulteriormente il *“Diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita”*.

Analisi di contesto

Il Comune di Gossolengo – pertanto – eroga e gestisce, in ottemperanza al quadro normativo sopra descritto (cfr., in particolare, Legge 104/1992, L.R. 12/2003 e D.Lgs. 112/1998), i seguenti servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile, che costituiscono l'oggetto del presente affidamento:

- sostegno educativo alunni disabili;
- centro educativo;
- centro di aggregazione giovani.

Alla data del 31/12/2021, il Comune di Gossolengo contava globalmente n. 5.730 abitanti di cui n. 953 minori (0 – 17 anni), suddivisi nelle seguenti fasce d'età:

- n. 105 dai 0 ai 2 anni
- n. 132 dai 3 ai 5 anni
- n. 327 dai 6 agli 11 anni
- n. 389 dai 12 ai 17 anni.

I minori immigrati residenti sono n. 55; la popolazione giovanile (18 – 29 anni) ammonta a n. 644 residenti.

Gli interventi attivati dall'Ente locale a supporto dei minori si sono orientati prevalentemente su interventi ed attività sia a supporto delle famiglie che di prevenzione al disagio nonché di aggregazione e socializzazione dei gruppi. L'organizzazione di tali interventi ed attività rientra nel documento programmatico *“Piano Attuativo 2021 – Distretto di Ponente”* e nello specifico prevedono:

- PROGRAMMA INFANZIA E ADOLESCENZA

- ❖ Potenziamento dei centri educativi per l'infanzia e l'adolescenza
- ❖ Centro di sostegno per le famiglie
- ❖ Azioni di sostegno del ruolo di studente, genitore ed insegnante
- ❖ Tavolo di coordinamento tecnico delle attività dell'area minori
- ❖ Azioni di contrasto al ritiro sociale in adolescenza
- ❖ Progetti per adolescenti – orientamento e socializzazione

- PROGRAMMA GIOVANI

- ❖ Centri di aggregazione giovanile
- ❖ Progetto di animazione relazionale
- ❖ Servizi di consulenza psicologica per adolescenti, genitori e insegnanti

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti strutture:

- un servizio nido comunale con n. 34 posti di cui n. 20 convenzionati con l'Ente locale;
- una scuola materna privata paritaria con una frequenza di n. 44 bambini;

- quattro sezioni di scuola materna statale con una frequenza di n. 70 bambini;
- due scuole elementari con una frequenza di n. 327 alunni;
- una scuola media con una frequenza di n. 209 alunni.

Il Servizio sociale del Comune da anni gestisce le seguenti attività socio-educative rivolte ai minori:

- centro socio-educativo per bambini e ragazzi delle elementari, delle medie che ad oggi accoglie n. 74 utenti;
- centro di aggregazione per preadolescenti e adolescenti con una frequenza media di n. 15/20 ragazzi;
- interventi educativi in orario scolastico per diversamente abili rivolti a n. 22 minori per un monte ore settimanale di 226 ore;
- sostegno a n. 2 centri estivi parrocchiali che accolgono complessivamente n. 250 minori.

I Servizi Sociali relativi all'area minori sono così strutturati:

- 1) Servizio Sociale Area minori, situato nella sede comunale, è presente un assistente sociale che opera in équipe (psico-sociale); i minori in carico al servizio sono n. 65 e gli interventi attivati sono i seguenti:
 - segretariato sociale;
 - indagini psico-sociali;
 - istruttorie per affidi;
 - assistenza economica;
 - sostegno psico-sociale alle famiglie ed invio ad altri servizi;
 - istruttorie per autorità giudiziaria (ordinaria e minorile);
 - esecuzione provvedimenti dell'autorità giudiziaria in materia minorile;
 - consulenza alle famiglie con minori (disagio, separazioni, conflittualità).
- 2) Servizio Sociale Area disabili (minori ed adulti): situato nella sede comunale, vede presente un assistente sociale che opera in équipe con il servizio socio-sanitario, con il quale attua programmi personalizzati e diversificati in relazione al minore diversamente abile e alla sua famiglia. Gli interventi hanno lo scopo di garantire il diritto allo studio, il sostegno alla famiglia nelle competenze di cura ed inclusione familiare, la costruzione di contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per l'inclusione sociale. La realizzazione di questi obiettivi avviene attraverso interventi domiciliari diurno o residenziali per minori disabili. Favorisce l'integrazione dei bambini diversamente abili nella scuola, avendo come obiettivo la costruzione del progetto di vita, attraverso l'assegnazione di personale educativo che, collaborando con il corpo docente, affianca ed aiuta, attraverso le proprie competenze specialistiche, l'alunno in difficoltà sulla base di un progetto individualizzato predisposto da Neuropsichiatria infantile o psicologo dell'U.O.N.P.I.A. L'educatore crea le condizioni necessarie per un percorso di apprendimento, riducendo limiti ed ostacoli, rispettando tempi e stili dell'alunno valorizzandone le capacità

La dotazione organica del Comune di Gossolengo non prevede tuttavia figure professionali con le qualifiche richieste per l'esecuzione dei servizi sopra descritti, per cui si rende necessario procedere all'affidamento all'esterno di tali servizi ad operatori qualificati e con idonea esperienza, tramite procedura di evidenza pubblica.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento a terzi dei servizi di integrazione scolastica a favore di alunni disabili (P) nonché dei servizi educativi e aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile (S) individuati come segue:

DESCRIZIONE SERVIZI	Prestazione principale / secondaria	CPV	IMPORTO (€)
<i>Servizi integrazione scolastica diversamente abili</i>	Principale	85320000-8	602.271,00
<i>Servizi educativi ed aggregativi</i>	Secondaria	85310000-5	309.384,00

Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale appalto di servizi.

I servizi oggetto del presente appalto sono riuniti per ragioni organizzative in un unico lotto, per le seguenti ragioni: **(i)** entrambi i servizi, individuati dai CPV sopra indicati, attengono ad attività educative e di crescita personale degli utenti cui sono rivolte e l'affidamento di un unico appalto è volto ad assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso delle attività richieste; **(ii)** l'unificazione in un unico lotto si rende inoltre opportuna ai fini di una migliore gestione dei servizi durante la fase esecutiva, così che gli uffici comunali si interfaccino con un unico operatore aggiudicatario (con conseguente riduzione dei costi e della spesa pubblica legati ai tempi di gestione amministrativa e alle difficoltà organizzative dei servizi per il Comune) e si instauri con quest'ultimo aggiudicatario (anche nei rapporti con le famiglie degli utenti) un rapporto durevole e non frammentato ad un singolo segmento di attività capace di fornire una risposta pronta ed unitaria alle esigenze del Comune; **(iii)** le peculiari modalità esecutive dell'appalto richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni, anche al fine di consentire un maggior controllo durante la fase esecutiva, pure in considerazione dell'utenza "debole" destinataria delle prestazioni appaltate.

Ad ogni buon conto, si precisa che l'aggiudicazione in un unico lotto non preclude la partecipazione delle imprese di più contenute dimensioni, in considerazione dei requisiti di partecipazione fissati. Inoltre, la divisione – come sopra specificato – in prestazione principale e secondaria consentirà la partecipazione anche in RTI verticale, così che gli operatori economici interessati potranno optare anche per questa forma di partecipazione (oltre al ricorso all'avvalimento, all'RTI orizzontale, al subappalto, etc.) con maggiore apertura della concorrenza.

Nello specifico i servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

A) Prestazione principale

Prestazione principale del presente appalto (sia dal punto di vista economico che funzionale) è la gestione di **"SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO PROGETTI EDUCATIVI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI"**, servizi che dovranno facilitare la frequenza scolastica e completare l'offerta educativa delle istituzioni preposte, attenendosi a quanto disposto nell'allegato capitolato speciale. Tali servizi attengono in particolare alle seguenti attività:

- A.1 assistenza educativa in orario scolastico per alunni diversamente abili,
- A.2 servizio progetti educativi per minori diversamente abili;

B) Prestazione secondaria

Prestazione secondaria del presente appalto (sia dal punto di vista economico che funzionale) è la gestione di “**SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE**”, che comprende le seguenti attività come meglio esplicato nel CSA:

B.1 Gestione del Centro Educativo minori dai 6 ai 16 anni;

B.2 Aggregazione per preadolescenti e adolescenti;

C) MODIFICHE

Ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere eventualmente lo svolgimento di **SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA (PER TRASPORTO E PRESCUOLA)** come meglio specificato nel CSA.

Le modalità di esecuzione di ogni servizio sono regolate dettagliatamente nel Capitolato speciale (Allegato 2).

2.2 PERSONALE UTILIZZATO

Il **personale impiegato** nei servizi di cui al presente progetto dovrà essere provvisto di professionalità corrispondenti alle prestazioni oggetto dell'appalto. Si rinvia, in particolare, a quanto dettagliato nell'art. 9 del Capitolato.

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N. 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA - DUVRI

Ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e stante la specificità del servizio da affidare, non sono individuati rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale della stazione appaltante e il personale dell'impresa appaltatrice che opera presso gli stessi siti, rientranti nella giuridica disponibilità del Comune.

Al Capitolato speciale è allegato il DUVRI. I costi per la sicurezza inclusi nell'importo posto a base di gara, vista l'assenza di interferenze, sono quantificati in € 0,00.

4. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

4.1 Periodo di affidamento

Al fine di garantire continuità ad un servizio di natura così delicata si stabilisce la durata dell'appalto in tre anni con inizio presunto dal 01.01.2023 sino al 31.12.2025. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

- (I) su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di **esecuzione anticipata** del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
- (II) alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune si riserva la facoltà di disporre una **proroga tecnica** nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi;

Si precisa che, in considerazione della durata del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): numero utenti da assistere/interessati dai servizi, domicilio degli stessi, chiusura temporanea delle sedi scolastiche e/o dei centri aggregativi, variazioni normative, ulteriori e

sopravvenute esigenze di servizio.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'inizio di ogni anno scolastico il Comune indicherà con esattezza il numero ed il nominativo degli utenti da assistere/interessati dal servizio, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 106 del Codice sono ammesse modifiche al contratto. In particolare, come precisato agli artt. 1bis e 3 del Capitolato Speciale di Appalto nonché all'art. 24 del medesimo Capitolato (revisione prezzi), il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di modificare, senza una nuova procedura di affidamento, l'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4.2 Clausola sociale e costi del personale

Il Comune di Gossolengo ha fin qui garantito l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto attraverso affidamenti esterni.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze dell'operatore uscente, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto. In particolare, sarà garantito al personale attualmente impiegato il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.

Nel seguente prospetto sono indicati i **dati riferiti agli addetti ATTUALMENTE impiegati nel servizio dall'operatore uscente**, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito.

unità	Livello	CCNL	Numero scatti di anzianità	Mansioni contrattuali	Tipologia contratto (a tempo determinato/indeterminato e full time/part time)	Ore settimanali per l'esecuzione del servizio di integrazione scolastica alunni disabili del Comune di Gossolengo	Ore per l'esecuzione del servizio per anno scolastico
1	E1	Coop. e Imprese Sociali	5	Coordinatore	Tempo indeterminato Full Time		72
2	D2	Coop. e Imprese Sociali	5	Educatore professionale	Tempo indeterminato Part time	8	
3	D2	Coop. e Imprese Sociali	5	Educatore professionale	Tempo indeterminato Part time	20	
4	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatore	Tempo indeterminato Full Time	13	
5	D1	Coop. e Imprese Sociali	0	Educatrice	Tempo determinato Full time	10	
6	D1	Coop. e Imprese Sociali	5	Educatrice	Tempo indeterminato Full Time	10	

Allegato 1

7	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	16	
8	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	29	
9	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	18	
10	D1	Coop. e Imprese Sociali	3	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	10	
11	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	25	

unità	Livello	CCNL	Numero scatti di anzianità	Mansioni contrattuali	Tipologia contratto (a tempo determinato/indeterminato e full time/part time)	Ore settimanali per l'esecuzione dei servizi educativi a favore della popolazione minorile e giovanile del Comune di Gossolengo (centro educativo)	Ore per l'esecuzione del servizio per anno scolastico
1	E1	Coop. e Imprese Sociali	5	Coordinatrice	Tempo indeterminato Full time		132
2	D1	Coop. e Imprese Sociali	5	Educatore	Tempo indeterminato Part time	21	
3	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatore	Tempo indeterminato Full time	21	
4	D1	Coop. e Imprese Sociali	0	Educatrice	Tempo determinato Full time	13	
5	D1	Coop. e Imprese Sociali	0	Educatrice	Tempo determinato Part time	13	
6	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatrice	Tempo indeterminato Part time	15.50	
7	D1	Coop. e Imprese Sociali	0	Operatrice di sostegno scolastico ed educativo	Tempo determinato Part time	15.50	
8	D1	Coop. e Imprese Sociali	0	Operatrice di sostegno scolastico ed educativo	Tempo determinato Part time	15.50	

unità	Livello	CCNL	Numero scatti di anzianità	Mansioni contrattuali	Tipologia contratto (a tempo determinato/indeterminato e full time/part time)	Ore settimanali per l'esecuzione dei servizi aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile del Comune di Gossolengo	Ore per l'esecuzione del servizio per anno scolastico
2	D1	Coop. e Imprese Sociali	5	Educatore	Tempo indeterminato Part time		31
3	D1	Coop. e Imprese Sociali	1	Educatore	Tempo indeterminato Full time		31

Il numero di addetti ATTUALMENTE in servizio, come da tabelle sopra riportate, presso l'operatore uscente è dunque pari a n. 16.

Ciò premesso, per l'appalto in oggetto, ai fini della quantificazione del costo del personale, prevista dall'art. 23, comma 16 del Codice, è stato preso a riferimento il costo orario minimo del lavoro riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stimando, a regime, 12.108 ore contrattuali annue (vedi successivo paragrafo 4.3.), così ripartite:

Numero ore contrattuali annue	Livello operatore *	Costo orario minimo	Costo annuale della manodopera
11.672,00	D2	20,60 €	240.443,20
62,00	C3/D1	19,49 €	1.208,38
374,00	E1	21,99 €	8.224,26
Totale costo annuale della manodopera *			249.875,84
Totale costo contrattuale della manodopera *			749.627,52
* in riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali o contratto equivalente			

Ai sensi dell'Art. 23, comma 16 del Codice, il costo della manodopera per tutta la durata del servizio (3 anni – dal 01.01.2023 al 31.12.2025) così stimato risulta pertanto quantificabile in € **749.627,52**.

4.3 Valore dell'appalto e calcolo dell'importo per l'acquisizione dei servizi

I servizi indicati al paragrafo 2.1 dovranno essere garantiti per un monte ore annuo stimato come riportato nella tabella seguente, con la precisazione che il numero delle ore indicato potrà diminuire o aumentare in relazione ad eventuali altre richieste che potrebbero pervenire dal Comune, così come

potrà essere soggetto ad altre oggettive variazioni e sarà comunque subordinato alle giornate di effettiva presenza dei minori a scuola e di effettiva erogazione dei servizi integrativi, così come precisato nel Capitolato speciale d'appalto.

Servizi oggetto dell'appalto	PERIODO			Totale ore presunte	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio * (IVA esclusa)
	2023	2024	2025				
Attività ordinaria centro educativo	3.815	3.815	3.815	11.445	D2	25,00 €	286.125,00 €
Attività di aggregazione	62	62	62	186	D1	23,00 €	4.278,00 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo	210	210	210	630	E1	28,50 €	17.955,00 €
Attività di coordinamento centro aggregazione	12	12	12	36	E1	28,50 €	1.026,00 €
Attività educativa in orario scolastico	7.857	7.857	7.857	23.571	D2	25,00 €	589.275,00 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico	152	152	152	456	E1	28,50 €	12.996,00 €
TOTALE	12.108	12.108	12.108	36.324			911.655,00 €
Opzione proroga tecnica periodo massimo 6 mesi ex art. 106 c. 11 Codice							151.942,50 €
Aumento importo contrattuale ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) Codice							182.331,00 €
Oneri sicurezza							0,00 €
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice							1.245.928,50 €
* sul totale della durata contrattuale (3 anni)							

Nella tabella sopra riportata si evidenzia il calcolo del valore complessivo presunto dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgs. 50/2016, per la sua intera durata, **comprensiva della proroga tecnica pari ad € 151.942,50 (IVA 5% di legge ESCLUSA) e dell'aumento dell'importo contrattuale del 20%.**

L'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso, è pari ad € 911.665,00.

Il suddetto importo è stato determinato, così come indicato nella tabella di cui sopra, applicando i seguenti costi orari (soggetti ad un ribasso unitario in sede di gara):

- **euro 23,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a **livello C3/D1**;
- **euro 28,50** per l'attività di coordinamento che dovrà essere svolta da personale con la **qualifica di coordinatore tecnico D3/E1**;
- **euro 25,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a **livello D2**.

Si precisa ulteriormente che l'importo contrattuale soggetto a ribasso d'asta € **911.665,00** (IVA esclusa) – come sopra determinato – deve ritenersi omnicomprensivo ed esso è stato calcolato in modo da ricomprendervi oltre al costo del personale (pari a € **749.627,52** come prima specificato) anche tutti gli altri costi necessari all'esecuzione dell'appalto, come ad esempio la fornitura di materiali didattici, DPI, materiale igiene, ecc....), i costi di gestione e conduzione ad essi connessi, secondo quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Nel caso in cui il Comune di Gossolengo ritenga di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento di **SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA (PER TRASPORTO E PRESCUOLA)**, come meglio specificato nel CSA, al costo orario del servizio, determinato in **euro 22,00**, verrà applicato lo sconto percentuale unico offerto in sede di gara.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, come indicato al precedente paragrafo 3. Si precisa che la definizione delle basi d'asta oraria della presente gara è stata determinata al fine di ricomprendere il costo del personale calcolato come precisato al precedente paragrafo 4.2 e gli altri costi di gestione a carico dell'appaltatore. Tali basi d'asta (al netto del ribasso offerto) sono da intendersi omnicomprensive di tutti gli oneri dell'aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, secondo quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in gara. Nella tabella seguente viene riportato il quadro economico complessivo relativo all'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto (comprensivo delle opzioni previste):

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	IMPORTO
A1	Valore dell'appalto per l'esecuzione DEI SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (importo soggetto a ribasso)	911.655,00 €
A2	Valore proroga tecnica (6 mesi) ex art. 106, c. 11 del Codice	151.942,50 €
A3	Incremento dell'importo contrattuale sino a un massimo del 20% ex art. 106 comma 1, lett. a)	182.331,00 €
A4	Oneri per rischi interferenziali	0,00 €
TOTALE "A" (VALORE STIMATO DELL'APPALTO)		1.245.928,50 €
B	ULTERIORI SPESE	IMPORTO
B1	Iva (5% di A)	62.296,43 €
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	3.646,62 €
B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e come disciplinato dal Regolamento Comunale, (di cui € 3.646,62 dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	16.409,79 €
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC (da rimborsare alla SUA)	600,00 €
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	1.000,00 €
TOTALE "B" (ULTERIORI SPESE)		83.952,84 €
TOTALE A+B		1.329.881,34 €

Per l'affidamento del servizio, il Comune di Gossolengo dovrà sostenere le somme indicate alle voci A e B. Pertanto gli importi a carico del bilancio comunale sono così previsti:

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO	
DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 5% COMPRESA)
Importo a carico del bilancio comunale 2023 *	319.079,25 €
Importo a carico del bilancio comunale 2024	319.079,25 €
Importo a carico del bilancio comunale 2025	319.079,25 €
* oltre a costi fissi, a carico del bilancio comunale 2022, per complessivi € 21.656,41 di cui:	

- € 3.646,62 (quota variabile SUA)
- € 16.409,79 (incentivi funzioni tecniche)
- € 600,00 (contributo ANAC)
- € 1.000,00 (spese commissione giudicatrice)

Servizi oggetto dell'appalto	PERIODO			Totale ore presunte 2023	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa)	Costo contrattuale del servizio (IVA INCLUSA)
	2023							
Attività ordinaria centro educativo	3.815			3.815	D2	25,00 €	95.375,00 €	100.143,75 €
Attività di aggregazione	62			62	D1	23,00 €	1.426,00 €	1.497,30 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo	210			210	E1	28,50 €	5.985,00 €	6.284,25 €
Attività di coordinamento centro aggregazione	12			12	E1	28,50 €	342,00 €	359,10 €
Attività educativa in orario scolastico	7.857			7.857	D2	25,00 €	196.425,00 €	206.246,25 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico	152			152	E1	28,50 €	4.332,00 €	4.548,60 €
TOTALE	12.108	-	-	12.108			303.885,00 €	319.079,25 €
ULTERIORI COSTI FISSI PER GARA	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)							3.646,62 €
	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e come disciplinato dal Regolamento Comunale, (di cui € 3.646,62 dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)							16.409,79 €
	Contributo gara dovuto all'ANAC (da rimborsare alla SUA)							600,00 €
	Spese stimate per la commissione giudicatrice							1.000,00 €

Servizi oggetto dell'appalto	PERIODO			Totale ore presunte 2024	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa)	Costo contrattuale del servizio (IVA INCLUSA)
		2024						
Attività ordinaria centro educativo		3.815		3.815	D2	25,00 €	95.375,00 €	100.143,75 €
Attività di aggregazione		62		62	D1	23,00 €	1.426,00 €	1.497,30 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo		210		210	E1	28,50 €	5.985,00 €	6.284,25 €
Attività di coordinamento centro aggregazione		12		12	E1	28,50 €	342,00 €	359,10 €
Attività educativa in orario scolastico		7.857		7.857	D2	25,00 €	196.425,00 €	206.246,25 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico		152		152	E1	28,50 €	4.332,00 €	4.548,60 €
TOTALE	-	12.108	-	12.108			303.885,00 €	319.079,25 €

Servizi oggetto dell'appalto	PERIODO			Totale ore presunte 2025	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa)	Costo contrattuale del servizio (IVA INCLUSA)
			2025					
Attività ordinaria centro educativo			3.815	3.815	D2	25,00 €	95.375,00 €	100.143,75 €
Attività di aggregazione			62	62	D1	23,00 €	1.426,00 €	1.497,30 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo			210	210	E1	28,50 €	5.985,00 €	6.284,25 €
Attività di coordinamento centro aggregazione			12	12	E1	28,50 €	342,00 €	359,10 €
Attività educativa in orario scolastico			7.857	7.857	D2	25,00 €	196.425,00 €	206.246,25 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico			152	152	E1	28,50 €	4.332,00 €	4.548,60 €
TOTALE	-	-	12.108	12.108			303.885,00 €	319.079,25 €

Servizi oggetto dell'appalto	EVENTUALE PROROGA TECNICA			Totale ore presunte 2026	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa)	Costo contrattuale del servizio (IVA INCLUSA)
	1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2026							
Attività ordinaria centro educativo			1.907,5	1.907,5	D2	25,00 €	47.687,50 €	50.071,88 €
Attività di aggregazione			31	31	D1	23,00 €	713,00 €	748,65 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo			105	105	E1	28,50 €	2.992,50 €	3.142,13 €
Attività di coordinamento centro aggregazione			6	6	E1	28,50 €	171,00 €	179,55 €
Attività educativa in orario scolastico			3.928,5	3.928,5	D2	25,00 €	98.212,50 €	103.123,13 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico			76	76	E1	28,50 €	2.166,00 €	2.274,30 €
TOTALE	-	-	6.054	6.054			151.942,50 €	159.539,63 €

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

La presente procedura di gara verrà affidata in appalto mediante procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 3, lett. sss) e 60 del Codice. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ("SUA") per conto del Comune di Gossolengo, come da Convenzione sottoscritta fra la predetta SUA ed il suddetto Comune (registrata in data 18/01/2022 al n. 23 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza).

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato di seguito:

OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di 90 punti	OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di 10 punti
--	--

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

5.1 SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi educativi e di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili e di servizi educativi ed aggregativi a favore della popolazione minorile e giovanile, il Comune di Gossolengo ha ritenuto di vietare il subappalto.

Le prestazioni richieste infatti si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente ed appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il TAR Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del D.Lgs n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti ed in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione dei servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 71, riguardante il subappalto".

6. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto (denominato "Allegato 1").

7. CONTRATTO

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto in forma pubblico amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Gossolengo conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, previo versamento degli eventuali diritti di segreteria, di scritturazione, di registrazione, di bollo e di tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, nessuna esclusa, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.



COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE’ SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 1 bis MODIFICHE

ART. 2 NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

ART. 3 DURATA DELL'AFFIDAMENTO E MODIFICA DELLE PRESTAZIONI

ART. 3 bis REGOLAZIONE DEL RAPPORTO IN PENDENZA DELL'EMERGENZA
LEGATA AL CD. CORONAVIRUS.

ART. 4 IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO – BASI D'ASTA –
COSTI DEL PERSONALE

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

ART. 6 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

ART. 7 PRESTAZIONI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO E DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

ART. 8 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

ART. 9 PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 10 ASSICURAZIONI – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 11 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

ART. 12 RISERVATEZZA

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 14 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 15 CORRISPETTIVO

ART. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

ART. 17 VIGILANZA DEL COMUNE

ART. 18 CLAUSOLA SOCIALE

ART. 19 PENALI

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 22 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 ESECUZIONE IN DANNO

ART. 24 REVISIONE PREZZI

ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 27 DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento a terzi della gestione dei servizi educativi ed aggregativi svolti a favore della popolazione minorile e giovanile del Comune di Gossolengo nonché la progettazione e la gestione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili del Comune di Gossolengo.

Nello specifico i servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

a) Prestazione principale

Prestazione principale del presente appalto (sia dal punto di vista economico che funzionale) è la **“GESTIONE DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DISABILI E DEL SERVIZIO PROGETTI EDUCATIVI PER MINORI DIVERSAMENTE ABILI”**, servizi che attengono in particolare alle seguenti attività:

1) ASSISTENZA EDUCATIVA IN ORARIO SCOLASTICO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - Il servizio di Assistenza Socio-Educativa Individuale si prefigge il sostegno di soggetti in situazione di handicap sia in età prescolare che scolare che non possiedano una autonomia tale da poter perseguire tali percorsi in maniera autonoma ed indipendente. Il servizio è a carattere individuale, ha per obiettivo di sviluppare la massima autonomia della persona e di favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale. Tale attività coinvolge circa n. 12 minori di età variabile inseriti nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado.

2) SERVIZIO PROGETTI EDUCATIVI PER MINORI DIVERSAMENTE ABILI - Gli interventi del Servizio Progetti Educativi per minori disabili possono svolgersi, in base al progetto educativo individualizzato definito per ogni bambino/ragazzo, sia al domicilio della famiglia, che esplicitarsi in interventi sul territorio di Gossolengo (Pc) oppure presso Centri Estivi e/o Centri Educativi del territorio provinciale.

Tali prestazioni perseguono obiettivi di promozione e di sostegno nei confronti:

- del minore al fine di promuovere e mantenere una maggiore autonomia sociale e relazionale
- della sua famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra le figure parentali a supporto alle funzioni genitoriali.

Per ogni situazione per la quale vengono attivati interventi di educativa domiciliare è prevista la stesura di un Progetto Educativo Individualizzato di concerto tra servizio sociale, agenzie educative e sanitarie che si occupano del minore e famiglia.

La frequenza presso il centro dei bambini è vincolata da una iscrizione presso il Comune di Gossolengo e al pagamento della retta di frequenza stabilita dalla Giunta Comunale.

L'ente gestore dovrà assicurare il funzionamento del servizio negli orari e nelle sedi individuate dal Responsabile del Servizio Sociale del Comune in base alla programmazione annuale degli interventi e delle attività a favore di minori e giovani.

Tali interventi saranno organizzati individualmente, a coppia o in gruppo, al domicilio dei minori, o presso altre sedi: scuola, aziende, sedi convenzionate, centri educativi, centri estivi, sedi aggregative formali e informali, servizi per la prima infanzia.

L'Amministrazione Comunale fissa e riscuote direttamente le rette di utenza.

L'Ente Gestore invia mensilmente all'Amministrazione Comunale rendiconto delle attività effettuate attestante:

- il mese di riferimento
- la tipologia degli interventi attuati

- le ore impiegate per attività educativa suddivise per tipologia di servizio con specifica del costo sostenuto
- le ore impiegate per attività di coordinamento suddivise per tipologia di servizio con specifica del costo sostenuto

Il Servizio comprende anche:

1. incontri di organizzazione, coordinamento e verifica: il personale tecnico, professionale ed amministrativo della ditta aggiudicataria deve, a richiesta degli uffici preposti, partecipare ad incontri con il Coordinamento tecnico del Comune (Responsabile Servizi Sociali o altro funzionario da lui delegato) finalizzati a:

- impostare gli interventi per l'avviamento del servizio in oggetto
- verificare l'accesso degli utenti, l'andamento del servizio e l'espletamento delle attività
- verificare l'opportunità di modifiche anche di tipo organizzativo.

2. l'individuazione di un coordinatore – referente che si faccia carico delle seguenti funzioni:

- raccordo e coordinamento amministrativo del servizio in oggetto
- collegamento e raccordo con il Responsabile Servizi Sociali in ordine a tutti gli aspetti del complessivo funzionamento del servizio
- partecipazione ad incontri per l'impostazione e la verifica dell'attività in corso
- partecipazione ad iniziative finalizzate alla promozione dei servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti a minori e giovani.

3. spese varie e attuazione di iniziative diverse: la Ditta aggiudicataria si impegna a sostenere costi riguardanti:

- iniziative di promozione e pubblicizzazione del servizio e/o di carattere culturale concordate con il Responsabile Servizi Sociali
- spese di assicurazione mezzi e personale
- spese relative agli spostamenti per l'espletamento del servizio
- spese per l'aggiornamento del personale

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti norme di legge (in particolare la L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il D.P.R. 616/1977, il D. Lgs 112/1998, il D. Lgs. 297/1994 e la L.R. 12/2003) e dai regolamenti in materia, nonché da quanto disposto dal presente capitolato.

b) Prestazione secondaria

Prestazione secondaria del presente appalto (sia dal punto di vista economico che funzionale) è la gestione del **"SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE"**, che ricomprende le seguenti attività:

1) CENTRO EDUCATIVO MINORI DAI 6 AI 16 ANNI – Servizio semi-residenziale in grado di promuovere lo sviluppo della personalità del minore e la sua socializzazione, ponendo particolare attenzione ai bisogni cognitivi, affettivi e relazionali.

Le attività del centro, che accoglie in media 80 minori dislocati prevalentemente in due sedi, si svolgono di norma in concomitanza con il calendario scolastico:

- ✓ Dalle ore 16.00 alle ore 18.30 dal lunedì al giovedì
- ✓ Dalle ore 12.30 alle ore 16.30 il venerdì (con servizio mensa) per gli alunni della scuola primaria
- ✓ Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì
- ✓ oppure
- ✓ Dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì (con servizio mensa) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

con la presenza di un numero adeguato di educatori rispetto agli iscritti in rapporto 1/10.

quanto sopra salvo l'inserimento di minori certificati per cui risultino necessari progetti personalizzati o rapporti individuali.

La frequenza presso il centro dei bambini è vincolata da una iscrizione presso il Comune di Gossolengo e al pagamento della retta di frequenza stabilita dalla Giunta Comunale.

2) AGGREGAZIONE PER PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI – L'Attività si svolge in luoghi educativi e stimolanti dove i giovani possono trascorrere in maniera costruttiva il loro tempo libero osservando regole di convivenza al fine di rispettarci reciprocamente e rispettare la struttura ed i materiali in uso.

Le attività, che accolgono in media 10/15 ragazzi, si svolgono di norma nella fascia oraria del tardo pomeriggio o serale una volta a settimana.

L'attività persegue finalità di:

- ✓ socializzazione e promozione educativa
- ✓ sostegno e prevenzione del rischio di "devianza" fornendo attraverso le attività valori e contenuti più profondi al tempo libero degli adolescenti mirando ad evitare l'insorgenza di aree o di occasioni di rischio
- ✓ prevenzione secondaria specifica rivolta a minori che evidenzino primi segnali di adesione ad atteggiamenti devianti

ART. 1 bis: MODIFICHE

Il Contratto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

Al verificarsi di una situazione di carenza di volontari da impiegare nei servizi di assistenza scolastica (per trasporto e prescuola) attualmente gestiti mediante l'esclusivo ausilio di volontari reperiti tramite Registro di volontariato civico dell'Ente e convenzione con associazione attiva nel settore, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di affidare senza necessità di una nuova procedura, ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, ulteriori servizi di assistenza di base mediante impiego di personale inquadrato nella cat. C1 del CCNL delle Cooperative Sociali (o equivalente).

Il costo orario contrattuale per l'erogazione dell'eventuale servizio aggiuntivo che potrà essere richiesto all'aggiudicatario è determinato in € **22,00**. Su tale costo orario verrà applicato lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara. Si precisa che tale costo orario dovrà ritenersi onnicomprensivo ed è stato calcolato in modo da ricomprendervi anche il costo orario della manodopera, pari a € **18,36** prendendo a riferimento

il costo orario minimo del lavoro riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il “Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo” in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 2 NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

L'esecuzione del servizio di cui al precedente articolo 1, viene resa in regime di appalto con assunzione di rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte della ditta/cooperativa aggiudicataria.

ART. 3 DURATA DELL’AFFIDAMENTO E AUMENTO DELLE PRESTAZIONI

I servizi descritti nel presente capitolato, da assicurare secondo le effettive necessità e funzioni previste, vengono affidati per la durata di 3 anni con decorrenza dal 1° Gennaio 2023 e fino al 31 Dicembre 2025 secondo l'articolazione giornaliera e con le interruzioni previste annualmente dal calendario scolastico. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

- I. su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
- II. alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi. Si precisa che la decisione di ricorrere all'opzione di proroga tecnica rientra nella discrezionalità del Comune ed è quindi insindacabile da parte della ditta aggiudicataria. Qualora il Comune medesimo ritenga di avvalersi della facoltà di cui sopra è tenuto a darne comunicazione al fornitore tre mesi prima della scadenza naturale del contratto a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), tenuto conto delle possibili varianti il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di incrementare l'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni previste nel contratto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si precisa ulteriormente che, in considerazione della durata del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Capitolato hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): numero utenti da assistere, domicilio degli stessi, plessi ed altre strutture da raggiungere, chiusura temporanea delle sedi scolastiche e/o ulteriori e sopravvenute esigenze.

Pertanto, i dati riportati nel presente Capitolato non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'inizio di ogni anno scolastico il Comune fisserà con esattezza il numero ed il nominativo degli utenti da assistere, nonché le scuole/strutture interessate dai servizi, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

ART. 3 bis - REGOLAZIONE DEL RAPPORTO IN PENDENZA DELL’EMERGENZA LEGATA AL CD. CORONAVIRUS

Nel perdurare di una situazione di incertezza legata al contesto epidemiologico di diffusione del virus COVID-19, trovano applicazione le seguenti previsioni:

a) la Ditta si impegna a garantire l'esecuzione del servizio nella massima sicurezza, prestando particolare attenzione all'utilizzo, da parte del proprio personale, dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali ("DPI"), i cui costi saranno rimborsati dalla stazione appaltante previo accordo tra le parti;

b) un'eventuale sospensione totale/parziale del servizio a causa dell'emergenza legata al COVID-19 non darà luogo al pagamento di alcun corrispettivo a favore della Ditta durante il periodo di sospensione, fatte comunque salve eventuali disposizioni normative che intervengano esplicitamente a regolare il corrispettivo dovuto alla Ditta.

Qualora non sia riconosciuto alcun corrispettivo alla Ditta, la scadenza del presente appalto (fissata per il 31/12/2025) verrà automaticamente prorogata del corrispondente periodo di sospensione.

Per esigenze correlate all'andamento della diffusione di COVID-19, il Comune potrà altresì ricorrere all'istituto della coprogettazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017 e all'art. 30 c. 8 del D.Lgs 50/2016, interpellando l'aggiudicatario, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni agli utenti, seppure in forma rimodulata, con costi che verranno definiti in accordo fra le parti prendendo a riferimento i costi orari di aggiudicazione del presente appalto.

Art. 4 IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO – BASI D'ASTA – COSTI DEL PERSONALE

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere garantiti per il numero di ore riportato nella tabella seguente, con la precisazione che il numero delle ore indicato potrà diminuire o aumentare in relazione ad eventuali altre richieste che potrebbero pervenire dalle scuole interessate ai servizi, così come potrà essere soggetto ad altre oggettive variazioni e sarà comunque subordinato alle giornate di effettiva presenza dei minori a scuola e di effettiva erogazione dei servizi integrativi:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	IMPORTI (IVA ESCLUSA)
A1	Valore dell'appalto per l'esecuzione DEI SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (importo soggetto a ribasso)	911.655,00
A2	Valore proroga tecnica (6 mesi) ex art. 106, c. 11 del Codice	151.942,50
A3	Incremento dell'importo contrattuale sino a un massimo del 20% ex art. 106 comma 1, lett. a)	182.331,00
A4	Oneri per rischi interferenziali	0,00
	TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO)	1.245.928,50

Nella tabella sopra riportata si evidenzia il calcolo del **valore complessivo presunto dell'appalto**, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgs. 50/2016, per la sua intera durata, comprensiva della proroga tecnica, e dell'incremento dell'importo contrattuale sino a un massimo del 20% ex art. 106 c. 1, lett. a è pari a € **1.245.928,50 (oltre IVA di legge)**.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari ad € **911.655,00 (IVA esclusa)**, calcolato applicando **costi orari, soggetti ad un ribasso unitario in sede di gara**, pari a.

- **euro 23,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a **livello C3/D1 del CCNL delle Coop. Sociali (o equivalente)**;
- **euro 28,50** per l'attività di coordinamento che dovrà essere svolta da personale con la **qualifica di coordinatore tecnico D3/E1 del CCNL delle Coop. Sociali (o equivalente)**;

- **euro 25,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a **livello D2 del CCNL delle Coop. Sociali (o equivalente)**

per il monte orario stimato, così come da tabella sotto riportata:

Servizi oggetto dell'appalto	PERIODO			Totale ore presunte	Qualifica operatore	Costo orario base d'asta	Costo contrattuale del servizio * (IVA esclusa)
	2023	2024	2025				
Attività ordinaria centro educativo	3.815	3.815	3.815	11.445	D2	25,00 €	286.125,00 €
Attività di aggregazione	62	62	62	186	D1	23,00 €	4.278,00 €
Attività di coordinamento, supervisione e progettazione centro educativo	210	210	210	630	E1	28,50 €	17.955,00 €
Attività di coordinamento centro aggregazione	12	12	12	36	E1	28,50 €	1.026,00 €
Attività educativa in orario scolastico	7.857	7.857	7.857	23.571	D2	25,00 €	589.275,00 €
Attività di coordinamento assistenza educativa in orario scolastico	152	152	152	456	E1	28,50 €	12.996,00 €
TOTALE	12.108	12.108	12.108	36.324			911.655,00 €

Come specificato nel Progetto di cui all'Allegato 1), ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, gli importi a base di gara devono ritenersi omnicomprensivi e ricomprendono anche i costi della mano d'opera che il Comune ha stimato, a regime, nella **somma di € 749.627,52**, come meglio specificato nel Progetto di cui all'allegato 1).

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

a) Prestazione principale

1) L'assistenza educativa in orario scolastico per alunni disabili, a sostegno individualizzato, si prefigge il supporto a soggetti in situazione di handicap sia in età prescolare che scolare che non possiedano una autonomia tale da poter perseguire tali percorsi in maniera autonoma ed indipendente.

Il servizio è a carattere individuale, ed ha per obiettivo lo sviluppo la massima autonomia della persona e di favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale. Tale attività coinvolge circa n. 22 minori di età variabile inseriti nel nido e nelle scuole dell'infanzia, Primaria e secondaria di primo e secondo grado.

2) Gli interventi progettuali a favore di minori disabili possono svolgersi, in base al progetto educativo individualizzato definito per ogni bambino/ragazzo, sia al domicilio della famiglia, sia presso strutture del territorio ed anche presso Centri estivi/Centri educativi del territorio provinciale.

Tali prestazioni perseguono obiettivi di promozione e di sostegno nei confronti:

- del minore al fine di promuovere e mantenere una maggiore autonomia sociale e relazionale

- della sua famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra le figure parentali a supporto delle funzioni genitoriali.

Per ogni situazione per la quale vengono attivati interventi di educativa domiciliare è prevista la stesura di un Progetto educativo Individualizzato di concerto tra Servizio sociale comunale, Agenzie educative e sanitarie che si occupano del minore e la famiglia.

b) Prestazione secondaria

1) Centro educativo minori dai 6 ai 16 anni – Servizio semiresidenziale in grado di promuovere lo sviluppo della personalità del minore e la sua socializzazione, ponendo particolare attenzione ai bisogni cognitivi, affettivi e relazionali. Le attività del centro, che accoglie in media 80 minori dislocati prevalentemente presso due sedi distinte, si svolgono di norma in concomitanza con il calendario scolastico, secondo le seguenti modalità:

Per gli alunni della scuola primaria

- Dalle ore 16 alle 18.30 dal lunedì al giovedì
- Dalle ore 12.30 alle ore 16.30 il venerdì (con servizio mensa)

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

- Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì

Oppure

- Dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì (con servizio mensa)

Entrambi con presenza di un numero adeguato di educatori rispetto agli iscritti in rapporto 1/10, fatto salvo l'inserimento di minori certificati per cui risultino necessari progetti personalizzati o rapporti individuali.

La frequenza presso il centro dei bambini è vincolata da una iscrizione presso il Comune di Gossolengo e al pagamento della retta di frequenza stabilita annualmente con deliberazione della Giunta comunale

2) Aggregazione per preadolescenti ed adolescenti – L'attività si svolge in luoghi educativi e stimolanti dove i giovani possono trascorrere in maniera costruttiva il loro tempo libero, osservando regole di convivenza al fine di rispettarci reciprocamente e rispettare la struttura ed i materiali in uso. Le attività, che accolgono in media 10/15 ragazzi, si svolgono di norma nella fascia oraria del tardo pomeriggio o nella fascia oraria serale una volta alla settimana.

L'attività persegue finalità di:

- socializzazione e promozione educativa
- sostegno e prevenzione del rischio di “devianza” fornendo attraverso le attività valori e contenuti più profondi al tempo libero degli adolescenti, mirando ad evitare l'insorgenza di aree o di occasioni di rischio;
- prevenzione secondaria specifica rivolta a minori che evidenzino primi segnali di adesione ed atteggiamenti devianti.

ART. 6 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi **servizi pubblici essenziali**, ai sensi dell'art. 1 della Legge. 12/6/1990 n. 146 “Norme dell'esercizio pubblico del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali” e successive modifiche e integrazioni. L'Aggiudicatario si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità degli stessi sulla base delle norme che regolano la materia. I servizi non possono essere interrotti o sospesi se non per comprovate cause di forza maggiore. In caso di sciopero del personale dovrà essere data comunicazione al Comune con congruo preavviso, come da

successivo art. 6 “Prestazioni e oneri dell'aggiudicatario e dell'amministrazione comunale”, al fine di consentire l'informazione alle famiglie interessate.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza agli obblighi e condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Aggiudicatario per l'esecuzione dei servizi, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Aggiudicatario medesimo, salvo l'applicazione di eventuali sanzioni ed il risarcimento del maggior danno.

ART. 7 PRESTAZIONI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'aggiudicatario deve essere in grado di:

- garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative che, a qualsiasi titolo, disciplinano i servizi da svolgere;
- provvedere allo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- realizzare un piano di attività coerente con il progetto educativo presentato in sede di gara;
- condurre i servizi in oggetto con personale alle proprie dipendenze in possesso di adeguata qualificazione professionale e dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- impegnarsi a contenere quanto più possibile il turn-over degli operatori assicurando la necessaria continuità dei singoli operatori rispetto agli utenti dei servizi, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi requisiti e alla formazione specifica del personale neo-inserito;
- garantire la sostituzione del personale risultante inadeguato a svolgere le prestazioni richieste;
- concordare con le Istituzioni Scolastiche, l'AUSL e il Comune le linee educative, didattiche e assistenziali, da perseguire nell'attuazione dei servizi;
- collaborare con il personale insegnante, ausiliario, volontario presente nelle diverse strutture in cui si troverà ad operare;
- accogliere e promuovere le richieste di rapporto e dialogo con le famiglie degli utenti;
- partecipare, se richiesto, agli incontri di lavoro tra operatori dei servizi socio-sanitari e la scuola;
- garantire al proprio personale opportunità di aggiornamento e favorire la partecipazione dello stesso alle iniziative formative promosse dall'Amministrazione Comunale;
- usare le strutture ed attrezzature con cura e rispetto, rispondendo di eventuali danni causati, non imputabili alla normale usura delle cose;
- verificare le frequenze degli iscritti e informare tempestivamente il Servizio Sociale del Comune di eventuali cambiamenti o irregolarità nella frequenza;
- presentare mensilmente al Servizio Sociale, con modalità concordate all'inizio dell'anno, il riepilogo mensile delle ore svolte dal personale impiegato;
- fornire entro il termine di 7 (sette) giorni dalla relativa richiesta del Comune, il riepilogo del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, precisando le informazioni richieste, anche ai fini dell'applicazione della clausola sociale nella procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio al termine del presente appalto.

L'aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita

autorizzazione da parte del Comune.

L'aggiudicatario indicherà un responsabile referente (Coordinatore tecnico organizzativo dell'appalto), sempre rintracciabile e reperibile, che abbia comprovata conoscenza del territorio comunale con il ruolo di responsabile della gestione quotidiana del servizio e dei rapporti con i competenti uffici comunali. Il nominativo sarà trasmesso al Comune prima dell'inizio del servizio, così come tempestivamente sarà comunicata ogni eventuale sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto a svolgere correttamente il servizio affidato per tutti i giorni previsti dal calendario scolastico rispettando orari e quant'altro previsto dall'organizzazione scolastica, dal presente capitolato speciale, dalla legge e dalle indicazioni impartite dai competenti uffici comunali.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'Aggiudicatario questo è tenuto a darne comunicazione al Comune con almeno nove giorni di preavviso, al fine di informare le famiglie interessate, fatto salvo ogni più puntuale adempimento derivante dall'eventuale applicazione della Legge n°146/90 e successive modificazioni.

Nei casi di sospensione od interruzione del servizio, l'aggiudicatario è tenuto, oltre al pagamento della penale prevista al successivo articolo 19, al risarcimento dei danni. In tale ipotesi il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a fornire al Comune di Gossolengo, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale, qualifica e curricula, e di altro personale del medesimo livello per le eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente l'aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzione degli operatori autorizzati;
- ad inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto di appartenenza (delle Cooperative sociali o altro idoneo contratto nazionale siglato dalle OO.SS.), garantendo gli stessi livelli retributivi, nonché ad applicare integralmente il contratto medesimo ivi compresi gli eventuali rinnovi contrattuali, gli integrativi regionali e gli integrativi territoriali, nonché a garantire che il personale impegnato sia coperto da assicurazione contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
- a garantire, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impiegati nel servizio, la loro immediata sostituzione con personale avente la stessa qualifica professionale;
- a comunicare al Comune le eventuali sostituzioni definitive degli addetti ai servizi;
- a fornire al Comune immediata comunicazione a mezzo Pec di tutti gli incidenti in cui è incorso durante l'espletamento del servizio appaltato, qualunque importanza essi rivestano, anche quando nessun danno si sia verificato;
- ad accendere adeguate polizze presso primarie compagnie di assicurazioni per R.C.T. e R.C.O., come da successivo articolo 10;
- ad informare tempestivamente il Comune rispetto ad eventuali anomalie riscontrate durante i servizi;
- a farsi garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale che il proprio personale, nell'espletamento del servizio assegnato, segua i principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, applicando in particolare il segreto professionale per quanto attiene alle informazioni dei dati sensibili degli utenti dei servizi e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico;
- ad assumersi tutti gli oneri connessi alle attività oggetto di gara e secondo quanto richiesto dai diversi Dirigenti scolastici;
- ad assumersi tutti gli oneri per il personale che presti assistenza nel caso di visite guidate all'esterno delle scuole;
- a garantire interventi finalizzati all'autonomia personale e comunicativa e comunque garantire la collaborazione nella gestione del progetto delle attività educative previste nei PEI predisposti

dalla scuola;

- ad osservare puntualmente le direttive del Responsabile del Settore “Servizi Sociali” purché tali direttive non comportino oneri aggiuntivi a carico dell’aggiudicatario stesso.

L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni onere inerente all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, con particolare riferimento a:

- il personale necessario per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- il Coordinatore (o Coordinamento) tecnico-organizzativo;
- l'acquisto di **attrezzature speciali per gli alunni disabili** per un importo complessivo annuo non inferiore ad € 200,00 iva inclusa;
- le spese di copertura assicurativa come da successivo articolo 10;
- tutto quanto previsto nel successivo art. 8 sugli adempimenti relativi alla sicurezza;
- iniziative di promozione e pubblicizzazione eventi.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale:

- la messa a disposizione dei locali debitamente arredati ed attrezzati;
- le spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali ove hanno luogo le attività;
- il reclutamento di volontari e/o tirocinanti convenzionati con l'Ente a supporto della gestione dei servizi;
- l'attivazione, con i responsabili dell'aggiudicatario, di incontri di verifica, finalizzati alla valutazione dei risultati in termini di efficacia e di efficienza, relativamente alle modalità di funzionamento dei servizi e ai rapporti con l'utenza;
- la programmazione di periodici incontri congiunti per la valutazione di problematiche generali e per la definizione di modalità di partecipazione ad iniziative di qualificazione e aggiornamento del personale.

L'ammissione ai servizi oggetto del presente appalto sarà effettuata a cura dell'Amministrazione appaltante a mezzo del Servizio Sociale del Comune, che raccoglierà le domande, redigerà le graduatorie dei bambini ammessi e informerà le famiglie del funzionamento dei servizi. Le rette di frequenza saranno incassate direttamente dall'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicatario dell'appalto, verranno forniti gli elenchi aggiornati degli aventi diritto a frequentare i servizi oggetto dell'appalto e verranno tempestivamente comunicate le interruzioni di frequenza dei vari servizi. Sarà cura dell'aggiudicatario informare tempestivamente il Servizio Sociale del Comune di eventuali cambiamenti o irregolarità nella frequenza degli iscritti.

ART. 8 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi alla sicurezza, si precisa che, viste le caratteristiche e la tipologia dei servizi resi e la mancanza di interferenze con dipendenti del Comune, non sono previsti oneri interferenziali come indicato nel *Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D.Lgs n. 9/4/2008 n° 81*, allegato al presente capitolato e che il Comune si impegna a consegnare all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si obbliga comunque a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei propri dipendenti, che hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti alla sicurezza in applicazione del citato D.Lgs 81/2008. L'aggiudicatario dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività. In particolare, dovrà:

- Elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008; il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente. Il documento deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso;

- Sulla base del documento di valutazione dei rischi di cui sopra dovrà dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e provvedere alla formazione del personale all'uso di tali dispositivi;
- Osservare il piano di emergenza ed evacuazione predisposto dagli Istituti Scolastici;
- Prendere visione del piano valutazione rischi dei plessi scolastici a disposizione presso gli Istituti Scolastici;
- Formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato e Regioni del 21/12/11 per lavoratori e preposti;
- Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998), fornendo alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuta formazione;
- Fornire i certificati di idoneità alla mansione specifica dei lavoratori assegnati al servizio oggetto della presente procedura.

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 8, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La tessera dovrà essere conservata all'interno della sede di servizio in carpetta visibile e ben identificata.

ART. 9 PERSONALE PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria dovrà:

- a) essere alle dirette dipendenze della ditta, o per le Cooperative avere la qualifica di socio o essere dipendente;
- b) il personale da impiegare nell'esecuzione dei SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO PROGETTI EDUCATIVI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI dovrà essere in possesso della qualifica di "educatore"; di diploma di scuola secondaria di 2° grado oppure laurea in materie pedagogiche, psicologiche o formative o sociali; essere inquadrato al livello C3/D2 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore; avere esperienza documentata di almeno due anni nel settore dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori con disabilità.
- c) il personale da impiegare nell'esecuzione del SERVIZIO DI AGGREGAZIONE PER PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI dovrà essere in possesso della qualifica di "educatore"; di diploma di scuola secondaria di 2° grado oppure laurea in materie pedagogiche, psicologiche o formative o sociali; essere inquadrato al livello C3/D2 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore; avere esperienza documentata di almeno due anni nel settore dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori con disabilità.
- d) Eventuale personale "addetto all'assistenza di base" dovrà essere in possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario e/o altri titoli equipollenti, essere inquadrato al livello C1 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore;
- e) L'aggiudicatario dovrà inoltre individuare una figura che svolga attività di coordinamento, che provveda a tenere i contatti con tutti gli operatori ed assuma il ruolo di Coordinatore tecnico organizzativo. Il **coordinatore tecnico organizzativo** dovrà essere in possesso di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o sociopsicologico, essere inquadrato al livello D3/E1 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore. Il Coordinatore tecnico organizzativo avrà in particolare il compito di mantenere un rapporto costante con il Comune e con i Dirigenti scolastici (o loro delegati) ed il Responsabile dei "Servizi sociali" comunale e dovrà garantire la

reperibilità telefonica durante l'intero periodo di esecuzione del servizio.

Per tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà assicurare l'assenza di condizioni ostative previste dalla L. 6 febbraio 2006 n. 38 (*"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografica anche a mezzo internet"*) per tutto il personale impiegato e si obbliga all'osservanza degli adempimenti di cui al D. Lgs 4 marzo 2014, n. 39 (*"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI"*).

La ditta aggiudicataria dovrà garantire **momenti di aggiornamento/formazione OBBLIGATORIA specifica del proprio personale da realizzarsi al di fuori dell'attività contrattuale per n. 8 ore annue per singolo operatore** sulle possibili seguenti tematiche, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il personale addetto, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti di tutte le persone con le quali entrerà in contatto garantendo in particolare un rapporto di attenzione e di dialogo con le famiglie dei minori, inoltre dovrà mantenere il segreto su fatti o circostanze concernenti gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle proprie mansioni, con l'obbligo di riferire ogni caso rilevante agli insegnanti referenti e/o al Responsabile del Settore.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e disposizioni dell'amministrazione appaltante, impegnandosi nel contempo a sostituire, su richiesta motivata del Comune, il personale che violi gli obblighi di comportamento sopra menzionati.

Gli operatori dovranno essere disponibili ad attività o visite fuori sede in momenti e modalità da concordarsi. In caso di assenza per malattia e congedi vari, tali operatori dovranno essere sostituiti da personale avente idonea professionalità a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 10 ASSICURAZIONI – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni corrispondente responsabilità ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica/offerta tecnica presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

L'Appaltatore dovrà stipulare, per tutta la durata del contratto, apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- 1) R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)
 - Euro 5.000.000,00 = per sinistro
 - Euro 5.000.000,00 = per persona
 - Euro 5.000.000,00 = per danni a cose o animali
- 2) R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)
 - Euro 2.500.000,00= per sinistro
 - Euro 2.500.000,00= per persona

Tali Polizze dovranno essere stipulate presso primarie compagnie di Assicurazione, con l'indicazione

dell'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Gossolengo.

L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dall'appaltatore all'Amministrazione comunale prima dell'inizio del servizio. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze.

Eventuali scoperti e/o franchigie contrattuali dovranno restare ad esclusivo carico dell'aggiudicatario e non potranno essere poste a carico dei danneggiati. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

ART. 11 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

L'aggiudicatario si obbliga ad esibire, dietro semplice richiesta, ed in qualsiasi momento i libri paga, le ricevute dei pagamenti contributivi assicurativi e previdenziali, di eventuali contratti di collaborazione in atto, ai sensi della Legge n. 30/2003 e dei relativi decreti attuativi.

In caso di inottemperanza a tali obblighi, il Responsabile del settore "Servizi Sociali" valuterà la risoluzione del contratto, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

L'Amministrazione Comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Sociale del Comune, almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato con indicato per ciascun lavoratore i dati anagrafici, qualifica e livello di inquadramento, i titoli di studio, di specializzazione e gli attestati professionali. Dovranno essere trasmessi altresì i curricula di ciascun lavoratore impiegato.

Successivamente detto elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione di nominativi del personale impiegato.

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli orari di lavoro di riferimento, gli organici e i mansionari al Servizio Sociale del Comune di Gossolengo.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire al Servizio Sociale del Comune il nominativo, il recapito telefonico e l'indirizzo mail del responsabile "Coordinatore tecnico organizzativo", il quale dovrà garantire la reperibilità per tutta la durata dell'appalto e negli orari di apertura del servizio.

L'aggiudicatario dovrà comunicare ogni eventuale modifica degli elenchi e delle altre notizie in maniera tempestiva e motivata entro e non oltre tre giorni dall'avvenuto cambiamento e, in caso di

assenza del personale per malattia o altro motivo, si impegna a garantire la sostituzione immediata, già dal primo giorno di assenza, con altro personale idoneo.

L'aggiudicatario assicura infine l'assenza di condizioni ostative previste dalla L. 6 febbraio 2006 n. 38 per tutto il personale educativo e ausiliario "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografica anche a mezzo internet" e si obbliga all'osservanza degli adempimenti di cui al D. Lgs 4 marzo 2014, n. 39.

ART. 12 RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando il diritto del Comune a richiedere il risarcimento di tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

Con la stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, l'aggiudicatario costituisce una garanzia definitiva in favore del Comune di importo pari al 10% del valore del contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., dell'aggiudicatario e si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale; deve essere vincolata per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune, fermo restando quanto previsto nel successivo articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

ART. 14 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si dispone il divieto del subappalto. Tale previsione trova il suo fondamento sia nella tipologia di servizi oggetto del presente capitolato sia nei suoi fruitori finali. Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà

dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Con riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

ART. 15 CORRISPETTIVO

Per la prestazione dei servizi e delle attività oggetto del contratto, l'Aggiudicatario applicherà i prezzi orari derivanti dalla propria Offerta Economica.

Il corrispettivo mensile a favore dell'aggiudicatario sarà rapportato alle ore di prestazione effettivamente svolte nel mese di riferimento, in relazione alla qualificazione degli operatori impiegati.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o emanande dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Aggiudicatario a proprio rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

Il pagamento del corrispettivo dovuto dall'Amministrazione comunale verrà effettuato a mensilità posticipate e a seguito di presentazione di regolari fatture, suddivise per ciascuno dei servizi prestati. L'eventuale ritardo di pagamento delle fatture dovuto a causa di forza maggiore non potrà dare titolo alla ditta per richiesta di mora.

Le fatture elettroniche saranno emesse mensilmente e dovranno essere corredate o precedute da dettagliata rendicontazione (schede orarie mensili delle attività realizzate con i minori assistiti per ogni singolo operatore, di cui occorre precisare la qualifica).

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni verrà effettuato a mezzo mandato di pagamento e verrà liquidato su presentazione di regolari fatture mensili trasmesse con modalità elettronica indicando il codice univoco UFDKUN e applicando il sistema split payment entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura al protocollo del Comune previa verifica di DURC regolare.

Si precisa che l'anticipazione del prezzo pari al 20% di cui all'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016, verrà corrisposta all'aggiudicatario solo in caso di sua richiesta, fatte comunque salve le disponibilità finanziarie del Comune. Siffatta anticipazione dovrà, in ogni caso, essere subordinata al rilascio dell'apposita garanzia prevista dal medesimo comma 18 dell'art. 35.

L'Aggiudicatario dovrà indicare sulla fattura, oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione, il numero dell'impegno di spesa e il numero identificativo di gara (CIG).

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Gossolengo – Piazza Roma, 16 - 29020 Gossolengo (PC).

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

In caso di pagamenti superiori a 10.000,00 euro, si procederà al pagamento solo dopo aver verificato che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di cartelle esattoriali (D.M. 18 gennaio 2008 N. 40).

Prima della liquidazione di ogni fattura il Responsabile del Settore Servizi Sociali provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS – INAIL aggiornato ed in corso di validità. In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, il Responsabile del Settore ne dà comunicazione all'Aggiudicatario e procede:

- se l'appalto è in corso: alla detrazione del 20% (venti per cento) dall'importo dei pagamenti dovuti all'Aggiudicatario, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- se l'appalto è concluso: alla sospensione del pagamento del saldo finale.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza, l'Aggiudicatario venisse denunciato dal competente Ispettorato Provinciale del lavoro per inadempimento ai relativi obblighi, il Responsabile del Settore Servizi Sociali darà corso all'esecuzione dei pagamenti previsti dal contratto soltanto a seguito di autorizzazione dell'Ispettorato stesso e l'Aggiudicatario non potrà avanzare eccezioni o pretesa di somme a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

Il pagamento all'Aggiudicatario della rata di saldo finale non sarà effettuato quando non sia stato accertato presso gli enti previdenziali interessati il pieno e compiuto assolvimento da parte dell'Aggiudicatario dei propri obblighi. Per tale sospensione o proroga del pagamento, l'Aggiudicatario non può opporre eccezioni al Responsabile del Servizio, né ha titolo a risarcimento di danni. Le somme accantonate non maturano interessi.

Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di contratto e lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato al rilascio da parte dell'Aggiudicatario di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n° 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, attestante che “i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti”.

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, pena la nullità assoluta del contratto. A tal fine dovrà, pertanto comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art.3 della succitata legge, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Qualora le transazioni relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane Spa, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto si ritiene risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010.

ART. 17 VIGILANZA DEL COMUNE

Il Comune si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna sull'andamento dei servizi e sul personale impiegato (anche a mezzo di sopralluoghi, ispezioni, accessi e verifiche). Il controllo sarà esercitato per ciò che attiene in particolare al rigoroso rispetto degli obblighi derivanti all'Aggiudicatario dal presente Capitolato Speciale.

Gli addetti dei Comuni espletanti funzioni di vigilanza e controllo hanno libero accesso, dietro

esibizione di apposita tessera di riconoscimento. L'aggiudicatario ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di verifica di cui trattasi, consentendo l'esame dei servizi, nonché consentendo l'accesso alla propria documentazione relativa alla gestione del servizio oggetto del presente contratto, compresi i documenti contabili e le buste paga dei dipendenti.

ART. 18 CLAUSOLA SOCIALE

Come previsto dall'art. 50 del D. Lgs 50/2016, l'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti attualmente impiegati, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

In particolare, sarà garantito al personale uscente il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.

A richiesta del Comune, l'appaltatore deve fornire, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla relativa richiesta, il riepilogo del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, precisando le informazioni richieste, anche ai fini dell'applicazione della clausola sociale nella procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio al termine del presente appalto.

ART. 19 PENALI

Salvo le cause di risoluzione previste al successivo art. 20, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, di cui al presente capitolato, il Responsabile del Servizio o suo delegato, applicherà le seguenti penali, fermo restando il risarcimento del maggior danno eventualmente subito:

1. euro 300,00 per reclamo da parte dell'utenza, tale da provocare un'inevitabile lesione dell'immagine e della capacità di organizzazione della struttura comunale;
2. euro 500,00 per negligenza constatata degli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo potenziale per i minori loro affidati;
3. euro 300,00 per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, per ogni singolo evento. Il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte potrà portare alla sostituzione del personale interessato;
4. euro 300,00 per mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio. La presente penalità si applica per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
5. euro 200,00 per mancata presentazione della documentazione prevista dal capitolato alla scadenza fissata e/o concordata;
6. euro 500,00 per inosservanza del calendario di apertura dei servizi. La presente penalità si applica per ogni infrazione giornaliera;
7. euro 500,00 per inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino. La presente penalità si applica per ogni infrazione giornaliera;
8. euro 200,00 per inosservanza degli orari di apertura dei Servizi, per ogni ora, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
9. per altre inadempienze, disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili alla ditta, da Euro 100,00 a Euro 500,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;
10. euro 200,00 e sospensione del pagamento della fattura fino alla regolarizzazione della posizione

formativa degli operatori in caso di mancata trasmissione (unitamente alla fattura del mese di gennaio di ogni anno) della documentazione attestante l'avvenuta formazione dei lavoratori.

Si precisa che quanto offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara costituirà obbligo contrattuale; pertanto, in caso di mancato rispetto anche di uno solo degli elementi (ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale coinvolto) che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi sarà comminata una penale pari a € 300,00 per ogni inadempimento riscontrato e sarà intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

L'applicazione delle penali verrà effettuata dall'Ente committente a cura del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Sociali e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le controdeduzioni entro 2 (due) giorni dal ricevimento. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio del Comune, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla ditta/cooperativa le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Comune a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. In particolare, saranno a carico dell'Appaltatore anche tutti gli ulteriori oneri derivanti dall'esecuzione delle prestazioni da parte di altra ditta, incaricata specificatamente dal Comune al fine di dare regolare esecuzione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il Comune può applicare all'Aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di superamento di detta percentuale, il Comune si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto per grave inadempimento e di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno, arrecato all'Ente Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In tal caso la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Le parti convengono che, oltre a quanto generalmente precisato dal Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora venga accertato il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura nonché per la stipula del contratto;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale comportanti l'applicazione di penali;

- nei casi di cessione del credito o di cessione del contratto, non autorizzati;
- nel caso di subappalto vietato;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nel caso di violazione delle norme di legge relative al personale dipendente e/o alla mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- mancato rispetto dei minimi salariali nonché delle norme relative agli oneri previdenziali e assistenziali dei lavoratori;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gossolengo, approvato con delibera G.C. n. 151 del 28.12.2013;
- mancato rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 39/2014;
- abbandono o sospensione ingiustificata dell’attività intrapresa dall'aggiudicatario;
- gravi e ingiustificate irregolarità nell’esecuzione del servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità del servizio medesimo;
- qualora l’aggiudicatario non ottemperi agli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità del servizio;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti prescritti;
- inadempimento degli obblighi di cui alla clausola sociale, secondo quanto previsto dal precedente art. 17, protratta per tre mesi o più;
- mancata ottemperanza da parte della ditta aggiudicataria di norme imperative di Legge o regolamentari;
- qualora l’aggiudicatario infranga gli ordini emessi nell’esercizio del potere di vigilanza e controllo dell’Amministrazione;
- violazione dell’obbligo di riservatezza di cui al precedente art. 11;
- in caso di fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione;
- mancata reintegrazione dell’importo della cauzione definitiva entro il termine di 30 (trenta) giorni dall’evento che ne ha determinato la riduzione;
- al verificarsi degli altri casi di risoluzione previsti dal presente Capitolato;
- violazione del “PROTOCOLLO D’INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI” stipulato fra il Comune di Gossolengo e la Prefettura di Piacenza.

Nei casi suddetti la risoluzione si verificherà di diritto, qualora l’Amministrazione comunichi all’aggiudicatario, mediante raccomandata A.R. o P.E.C, che intende avvalersi di questa clausola risolutiva. Nel caso di risoluzione del Contratto, il Comune ha diritto di escutere la cauzione definitiva.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all’aggiudicatario con le modalità previste dalla vigente normativa.

In ogni caso, resta fermo il diritto del Comune al risarcimento dell’ulteriore danno, ivi comprese le eventuali spese per l’indizione della procedura di gara per l’individuazione del nuovo affidatario del

servizio.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti fino a quel momento, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'articolo 109 del D. Lgs 50/2016.

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Impresa Aggiudicataria con lettera raccomandata A/R.

Si conviene che per giusta causa si intendono sopravvenuti motivi di pubblico interesse che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto, ivi comprese modifiche di carattere organizzativo, o qualora venga meno per il Comune di Gossolengo il potere di contrattare anche in forza di nuovi assetti del Comune che impattino, direttamente o indirettamente, sul servizio.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Impresa Aggiudicataria ha diritto al pagamento del servizio eseguito fino al momento del recesso, purché il servizio sia stato effettuato correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Inoltre, il Comune di Gossolengo ha la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale (Intercent-ER), alle condizioni previste dalla normativa.

ART. 22 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, previo versamento degli eventuali diritti di segreteria, di scritturazione, di registrazione, di bollo e di tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, nessuna esclusa, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 23 ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 18 e 19, qualora la ditta appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi oneri all'aggiudicataria.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione comunale potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatrice o sul deposito cauzionale che dovrà in tal senso essere immediatamente reintegrato secondo quanto previsto dal precedente art. 12.

ART. 24 REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la revisione verrà riconosciuta **esclusivamente** tenuto conto della variazione dell'indice

ISTAT “FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell’anno indicato rispetto all’anno precedente” intercorrente nei 12 mesi precedenti;

- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall’appaltatore tramite PEC entro il 31 agosto di ogni anno;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell’appaltatore, rimanendo quest’ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- la revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sull’interpretazione o esecuzione del contratto, dovrà essere risolta prioritariamente mediante proposta di accordo bonario da formulare da parte del Responsabile del Servizio Sociale. Ove non sia possibile procedere all’accordo bonario, la definizione delle controversie sarà devoluta al Tribunale di Piacenza, che viene indicato quale Foro territorialmente competente in via esclusiva.

È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione di dati personali, il trattamento dei dati personali dell’Impresa Aggiudicataria, forniti per la partecipazione alla procedura di gara e per la stipulazione del contratto, sarà finalizzato all’esecuzione del servizio.

Il trattamento potrà avvenire da parte del Comune di Gossolengo con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l’eventuale comunicazione a terzi laddove necessaria per la corretta esecuzione del servizio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

ART. 27 DISPOSIZIONI FINALI

L’affidamento è soggetto, oltre all’osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti norme e disposizioni del codice civile, del D. Lgs. 50/2016, al rispetto della normativa in materia di servizi di integrazione scolastica e socio educativi a favore di alunni disabili e della popolazione minorile e giovanile. La ditta/cooperativa appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all’aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale senza nulla pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall’introduzione e dall’applicazione di dette nuove norme.

Per quanto altro non specificato nel presente capitolato speciale si fa riferimento espresso a quanto previsto nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA
PER SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE
DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE NONCHÉ'
DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA
PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

(Art. 26 - D.L.vo 81/2008 modificato dal D.L.vo 106/09)

ALLEGATO AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE



COMUNE DI GOSSOLENGO

Sede legale e operativa: Piazza Roma, 16 - 29020 Gossolengo (PC)

Rev. 0 del 26.04.2022



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Dati generali azienda Committente	5
2.1 Descrizione del ciclo produttivo	5
3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti	6
4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti	7
5. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza	8
5.1 Descrizione dei luoghi interessati dai rischi di interferenza	8
5.2 Criteri di valutazione dei rischi	8
6. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione	10
7. Misure preventive e protettive di carattere generale	11
7.1 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive.....	11
7.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	11
7.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi.....	11
7.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio	11
7.5 Tesserino di riconoscimento	12
7.6 Costi della sicurezza	12
7.7 Permessi di lavoro.....	12
7.8 Controllo degli appaltatori	12
8. Formalizzazione.....	13
Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici	14
e planimetria dei locali interessati dalle interferenze	14
Allegato II – Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.....	15
Allegato III – Facsimile verbale di coordinamento dei lavori	18
Allegato IV – Scheda di controllo appaltatori.....	20
Allegato V – Istruzioni per appaltatori in caso di emergenza	21



1. Premessa

I **rischi di interferenza** sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o affidamenti di lavori all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi

Si riportano, a seguire, alcuni stralci dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (**"obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"**).

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore



a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro



2. Dati generali azienda Committente

Ragione sociale Committente

Comune di Gossolengo

Sede legale e Amministrativa

Piazza Roma, 20 – 29020 Gossolengo (PC)

Telefono n°

0523 – 770711

Codice Fiscale e P. IVA

00198670333

Di seguito si evidenzia l'Organigramma della Sicurezza:

Datore di Lavoro: Andrea Balestrieri

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Alessandro Guzzoni

Medico Competente: Francesco Sabbadini

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.): Monica Callea

2.1 Descrizione del ciclo produttivo

Il Comune di Gossolengo opera nel settore dell'amministrazione pubblica ed eroga diversi servizi istituzionali ai cittadini.

Nello specifico appalto oggetto del presente DUVRI l'appaltatore aggiudicatario del bando si occuperà delle seguenti attività:

- Gestione centro educativo
- Centro di aggregazione giovani
- Sostegno educativo e scolastico alunni diversamente abili
- Servizi educativi a supporto del sistema scolastico

Le attività riguarderanno prevalentemente servizi educativi svolti a contatto con minori, giovani e disabili.



3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti

Il Datore di lavoro, nell'ambito dell'organizzazione degli appalti, ha nominato per quanto riguarda la verifica dell'idoneità tecnico professionale i seguenti incaricati:

- **Responsabile del settore che attiva l'appalto**
- **Responsabile ufficio tecnico**

Per quanto riguarda la parte tecnico – impiantistica - strutturale di gestione degli immobili l'incaricato è il responsabile dell'Ufficio tecnico.

Ai suddetti responsabili, mediante la collaborazione della **RSPP**, competono le seguenti attività:

- esperire le gare di appalto, previo ottenimento delle autorizzazioni dell'Amministrazione comunale, selezionando gli appaltatori;
- verificare l'applicazione della procedura di gestione degli appalti;
- organizzare i sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzare le riunioni di coordinamento e di cooperazione con la relativa stesura dei verbali e di modulistica allegata (es. permesso di lavoro, contratto di comodato d'uso gratuito, ecc.);
- controllo periodico degli appaltatori.

Nel caso di contratti di appalto, contratti di servizio, contratti d'opera ed interventi in economia diretta non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 (Cantieri temporanei o mobili), il controllo operativo dell'attività degli appaltatori, viene effettuato, secondo le competenze, dagli addetti alla struttura dell'Ufficio Tecnico o da specifici incaricati.

Nel caso di appalti soggetti al Titolo IV del D.L. vo 81/08, la struttura può nominare professionisti di idonea qualifica, quali progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.



4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti

Le attività principali che possono interessare i luoghi di lavoro sono di carattere assistenziale ed educativo. Per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto non si prevede l'utilizzo di macchine, attrezzature o prodotti chimici.

Le potenziali interferenze riguardano esclusivamente la compresenza di addetti dell'impresa appaltatrice con personale scolastico presente presso i plessi.

Tutte le ditte vengono preventivamente censite e selezionate solo se valutate idonee mediante l'analisi della documentazione acquisita secondo le fattispecie di legge e quanto stabilito dal verbale di sopralluogo preventivo e dalla procedura di gestione degli appalti.

A livello preliminare aziendale si è provveduto alla verifica che tra il personale delle aziende appaltatrici non siano presenti dipendenti portatori di handicap, né persone impossibilitate a muoversi / con difficoltà di movimento, né casi in cui occorre tutelare i minori, la gravidanza e l'allattamento.

Eventuali attività manutentive commissionate dal Comune di Gossolengo' verranno organizzate al di fuori dell'orario di presenza di addetti dell'appaltatore

Vengono di seguito elencate le attività appaltate per le quali possono essere ipotizzati rischi di interferenza tra le singole ditte (le attività non sono svolte in presenza di dipendenti del Comune di Gossolengo).

Servizi assistenziali ed educativi

Nel caso delle attività sopra indicate si procederà alla valutazione dei rischi di interferenza (capitolo 6).



5. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza

5.1 Descrizione dei luoghi interessati dai rischi di interferenza

Le attività riguardanti i servizi educativi verranno svolte in ambienti messi a disposizione dal Comune di Gossolengo.

Le attività di assistenza agli alunni verranno erogate all'interno dei plessi scolastici interessati.

Per la gestione dei rischi legati ai singoli luoghi di lavoro oggetto di appalto si rimanda alla specifica documentazione prodotta dai singoli istituti.

5.2 Criteri di valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti alla ditta committente ed i lavoratori della ditta appaltatrice; per ulteriori informazioni sui rischi generali presenti nello stabilimento si rimanda alla "Dichiarazione di presa visione dei rischi" ed al "Verbale di sopralluogo preventivo e di coordinamento".

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l'evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/08.
- Linee guida indicate nel documento "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi sul lavoro".
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL.
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL.
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza.
- Identificazione indiretta dei lavoratori maggiormente esposti a rischi potenziali.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

**SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"**

VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili, fra loro indipendenti, - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa in azienda.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto. - È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Altamente Probabile	- Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative. - Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

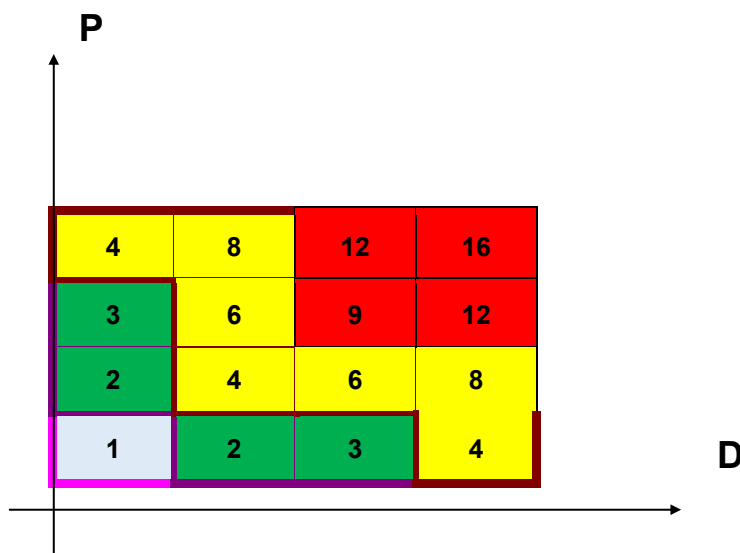
SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"

VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

- Quindi i due valori, moltiplicati tra loro, indicano la <<magnitudo>> delle conseguenze.



Per questo si fa ricorso ad una matrice a doppia entrata («**matrice della magnitudo**») riportante in ordinata il grado di probabilità «**P**» che l'infortunio accada ed in ascissa l'entità del danno eventualmente atteso «**D**» :



Il livello di rischio «**R**», e quindi la sua valutazione, è rappresentato dal prodotto dei valori attribuiti a «**P**» ed a «**D**» :

$$R = P \times D$$

La matrice è suddivisa in quattro priorità:

- $R > 8$ azioni correttive indilazionabili
- $4 \leq R \leq 8$ azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
- $2 \leq R \leq 3$ azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine
- $R = 1$ azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

6. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

Si allegano alla presente le schede di valutazione dei rischi di interferenza per ciascuna attività appaltata che comporta rischi di interferenza (**Allegato II – Rischi di interferenze e misure di prevenzione e protezione**).

In ciascuna scheda sono riportate tabelle indicanti quanto segue:

- il calcolo del rischio di interferenza tramite la moltiplicazione di probabilità x danno;
- l'indicazione del tipo di rischio;
- le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre i rischi di interferenza;
- la specifica (tramite "X") della necessità di adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte della ditta committente, da parte dell'appaltatore che introduce il rischio, da parte degli altri appaltatori. Si fa presente che alcune misure di prevenzione e protezione possono essere prese in carico solo da un soggetto, mentre altre potrebbero essere adottate da tutti i soggetti interessati dal contratto di appalto.



7. Misure preventive e protettive di carattere generale

Tutte le opere che si svolgono negli ambienti di lavoro devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.

Per ridurre tali rischi, oltre a rispettare il piano di sicurezza (ove presente) e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività e impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale.

Nel caso di lavorazioni interferenti, le linee guida per il coordinamento sono le seguenti:

- Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi.
- Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze.
- Qualora sia del tutto impossibile attuare alcuno dei metodi suddetti, il responsabile degli appalti indirà con i responsabili dei lavori e i responsabili delle ditte interessate da interferenza una specifica riunione di coordinamento al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.

7.1 Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive

- é vietato all'appaltatore utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81;
- i rifiuti prodotti dalle ditte: ferrosi, vetri, inerti, cartonaggi, ecc., dovranno essere contenuti in contenitori dedicati e allontanati quotidianamente dai luoghi di lavoro; ricorre inoltre l'obbligo di rispettare quanto previsto dal decreto legislativo nr. 152 del 2006, testo unico ambientale, riguardo la necessità di gestire gli smaltimenti con e presso strutture autorizzate.

7.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- l'azienda committente mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei servizi igienici e, se necessario, degli spogliatoi;
- l'azienda committente mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, ecc.);
- l'azienda committente mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo delle attrezzature di primo soccorso (cassette di primo soccorso).

7.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

L'ufficio tecnico promuove, prima dell'inizio dei lavori una riunione di coordinamento, alla quale partecipano tutte le ditte che operano all'interno del Municipio e che possono avere interferenze durante la loro attività lavorativa.

La riunione di coordinamento viene nuovamente indetta in seguito all'introduzione di nuovi appaltatori e/o in seguito a modifiche relative ai rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro.

Al termine della riunione di coordinamento si redige uno specifico verbale. Per maggiori informazioni si prenda visione dell'**Allegato III (Facsimile verbale di coordinamento lavori)**.

7.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio

Per la gestione delle emergenze si rimanda ai singoli piani di emergenza ed evacuazione redatti dagli istituti.



7.5 Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

7.6 Costi della sicurezza

I costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

I costi per la sicurezza in capo alle diverse ditte appaltatrici sono indicati nei singoli contratti di appalto.

7.7 Permessi di lavoro

Nel caso di particolari attività che potrebbero comportare elevati rischi infortunistici, quali ad esempio:

- saldatura e/o produzione di fiamme libere in locali centrali termiche e/o in locali classificati a rischio di esplosione (es. cabine di decompressione del gas metano, ecc.);
- avvicinamento a cavi elettrici a media o alta tensione per attività manutentive;
- scavi su aree sospette di contenere tubazioni con forniture energetiche;
- ecc.

è necessario alle ditte appaltatrici richiedere ed ottenere da parte del responsabile degli appalti un permesso di lavoro.

7.8 Controllo degli appaltatori

Come già precedentemente indicato, nel caso di contratti di appalto, contratti di servizio, contratti d'opera ed interventi in economia diretta non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 (Cantieri temporanei o mobili), il controllo operativo dell'attività degli appaltatori, viene effettuato, secondo le competenze, dai responsabili degli appalti nominati dal datore di lavoro o da specifici tecnici incaricati (nel caso di lavori di importo modesto e scarsa pericolosità attuati all'interno delle dipendenze ed uffici i lavori possono essere seguiti dai preposti degli uffici stessi).

Allo scopo gli addetti utilizzano la “**Scheda di controllo appaltatori**” (Allegato IV).

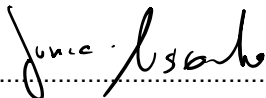


8. Formalizzazione

Il sottoscritto, nella sua qualità di Datore di Lavoro, ha provveduto a redigere il presente DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) ai sensi del D.lgs. 81/08 con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Responsabile dell'appalto e la consultazione preventiva del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Per collaborazione e presa visione:

Il Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione

.....


Il Responsabile dell'Appalto

.....

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

.....

Gossolengo, lì

Il Datore di Lavoro

.....

La ditta appaltatrice per presa visione e condivisione

Ragione sociale	Data	Nominativo	Firma



Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici e planimetria dei locali interessati dalle interferenze

Per ciascuna ditta sono state archiviate le seguenti informazioni

Ragione sociale Impresa:
Sede legale e Amministrativa:
Telefono:
Codice Fiscale e P. IVA:
Nr. iscrizione Camera di Commercio:
Datore di lavoro:
RSPP:
Responsabile dell'appalto, nominato dalla ditta:
Attività eseguita:
Luoghi di lavoro in cui può operare:
N. dipendenti impegnati:
Tipo di presenza: discontinua / a chiamata
Contratto di appalto con indicati i costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore:
 Informazioni atte a verificare l'idoneità tecnico professionale: a) iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto; b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo; c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007; d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo. Ad integrazione della documentazione obbligatoria prevista, si dovrà inoltre verificare: 1) verbali o attestati di formazione ed informazione (ADR, Primo Soccorso, Antincendio); 2) verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale consegnati agli addetti; 3) Idoneità sanitaria per tutti gli addetti che parteciperanno all'appalto.



Allegato II – Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

7.1 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

Descrizione attività: Attività di assistenza e educazione

Aziende potenzialmente interferenti: Dipendenti Comune di Gossolengo, altre aziende appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL' APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 2 = 2	Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica quali l'elettrocuzione per contatto accidentale con equipaggiamenti elettrici	Accertarsi che sui quadri elettrici sia presente adeguata segnaletica di sicurezza Accertarsi che sia presente il certificato di conformità degli impianti elettrici Accertarsi che vengano utilizzate solo attrezzature elettriche a norma Formazione e informazione all'uso di apparecchiature elettroniche e informatiche	X X	 X X	
1 x 3 = 3	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e/o scale ingombrate con materiali giacenti in luogo (secchi con attrezzature, tavole, martelli, utensili elettrici e manuali, ecc.)	Accertarsi che i materiali siano stoccati solo in zone al di fuori dei percorsi pedonali al fine di ridurre il rischio di inciampo		X	



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL' APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e di scivolamento	X X	X X	X X
2 x 2 = 4	Rischi correlati all'evacuazione dei locali e alla gestione delle emergenze	Accertarsi che sia presente il piano di emergenza coordinato Attenersi alle indicazioni riportate nel piano di emergenza e partecipare alle prove di evacuazione annuali	X	X	
1 x 2 = 2	Rischi associati all'utilizzo di agenti chimici utilizzati per la pulizia dei locali	Accertarsi che i prodotti chimici siano utilizzati nel rispetto delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (es. obbligo di utilizzo dei DPI, obbligo di aerare i locali dopo l'impiego dei prodotti chimici, ecc.) È obbligatorio raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti chimici È vietato utilizzare i prodotti chimici delle aziende che effettuano la pulizia dei locali		X	X X



P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL' APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Rischio incendio associato alla presenza di gas metano, materiali combustibili	È necessario programmare la verifica periodica degli impianti termici È necessario segnalare immediatamente qualsiasi anomalia degli impianti termici Accertarsi che i presidi antincendio siano periodicamente tenuti sotto controllo È vietato l'accesso al locale cucina da parte di personale estraneo alla ditta che si è aggiudicata l'appalto	X X	 X	 X
2 x 2 = 4	Rischi correlati alla gestione dei bambini	Accertarsi che il personale sia formato ed informato sui corretti comportamenti da tenere con i minori giovani e diversamente abili e ne sappia gestire le criticità		X	
2 x 3 = 6	Rischio biologico da COVID-19	Informare e formare i dipendenti in merito al rischio specifico. Dotare i dipendenti di maschera protettiva di tipo chirurgico per lo svolgimento delle attività. Rispettare i contenuti del protocollo di sicurezza adottato dall'ente nei cui locali si espleta l'appalto.	X	X X	



Allegato III – Facsimile verbale di coordinamento dei lavori

“VERBALE DI SOPRALLUOGO PREVENTIVO, DI COORDINAMENTO DEI LAVORI E DI PRESA VISIONE DEI RISCHI”

Effettuato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.81/2008 modificato dal D.Lgs.106/09 e s.m.i.

In relazione all'incarico ricevuto dal **COMUNE DI GOSSOLENGO** di effettuare presso,
i lavori di, il sottoscritto sig., in qualità di Datore di
Lavoro della Dittacon sede in,

DICHIARA

1) di aver eseguito in data odierna un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi allo scopo di:

- essere reso edotto dei rischi specifici ivi esistenti;
- eseguire, su impulso della ditta committente, un accurato coordinamento preventivo degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono o possono essere esposti tutti i lavoratori;

2) di aver dato e ricevuto esauritive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori;

3) di aver appreso, nel corso del sopralluogo medesimo, dell'esistenza di potenziali rischi intrinseci al luogo di lavoro dei Committenti ove si svolgerà l'attività in contratto di appalto o di opera (rischi infortunistici generici, rischio collisioni, rischio incidenti, ecc.);

4) di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei succitati rischi, ai sensi della normativa vigente, producendo al committente la documentazione attestante l'assolvimento di tale obbligo;

5) di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente alle altre misure di prevenzione e protezione previste dal “Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza”;

6) di ricevere in questa occasione copia del “Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza” e di esserne stato edotto dei contenuti di merito;

7) di ricevere in questa occasione copia delle “Procedure di emergenza e di evacuazione” e di esserne stato edotto dei contenuti di merito.

Il sottoscritto appaltatore

SI IMPEGNA

- a consegnare entro l'inizio dei lavori una copia della propria visura camerale, una copia del DURC, oltre a tutte le informazioni atte a documentare la propria idoneità tecnico professionale;
- una lista dei nominativi del proprio personale autorizzato ad eseguire i lavori;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione del personale, con la relativa documentazione attestante la regolarità e l'avvenuta formazione ed informazione;
- mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie all'eliminazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dalle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi specifici del committente e tutte le norme, i regolamenti e le procedure di emergenza vigenti all'interno dello stabilimento del committente;
- impiegare personale provvisto delle protezioni personali previste in relazione alle singole mansioni ed ai rischi presenti nell'esercizio della propria attività e negli ambienti di lavoro nei quali si dovrà operare;
- a fare indossare ai propri dipendenti il tesserino di riconoscimento;
- impegnare personale in regola con gli obblighi assicurativi e sorvegliare costantemente il lavoro svolto affinché sia eseguito in condizioni di assoluta sicurezza e nel rispetto di tutte le norme per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;



- far rispettare al personale le norme, i regolamenti e le procedure vigenti all'interno dello stabilimento; il committente, qualora il personale dell'appaltatore non rispettasse le disposizioni vigenti all'interno dello stabilimento, si riserva il diritto chiedere e ottenere l'allontanamento dello stesso.
- far osservare al proprio personale il divieto di accedere a impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve operare ed il divieto di fumare nei luoghi chiusi.

IL COMUNE DI GOSSOLENGO avverte tutte le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che in caso di emergenza e per quanto riguarda l'impiego di cassette di primo soccorso e di estintori, è obbligatorio attenersi a quanto indicato nel piano di emergenza e di evacuazione (allegato alla presente).

Inoltre:

- ⇒ ricordano che l'appaltatore deve essere a conoscenza e rispettare tutte le norme per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ⇒ ricordano che **è vietato il subappalto** senza la preventiva autorizzazione delle ditte committenti.

Per maggiori informazioni si prenda visione del documento unico di valutazione dei rischi per la cooperazione ed il coordinamento.

Gossolengo (PC), lì

Timbro e firma Committente

.....

*Timbro e firma appaltatore per accettazione di
quanto stabilito nel "Verbale di sopralluogo
preventivo, di coordinamento dei lavori e
dichiarazione di presa visione dei rischi"*

.....



Allegato IV – Scheda di controllo appaltatori

SCHEDA DI CONTROLLO

Appaltatore:..... Sede:..... Data:.....

	Presenza		Note
	SI	NO	
1) ADDETTI			
1.1 Tesserino di riconoscimento			
1.2 Idoneità vestiario / DPI			
2) ATTREZZATURE DI LAVORO – PROCEDURE DI LAVORO			
2.1 Apposizione segnaletica di sicurezza			
2.2 Corretta gestione di macchine e attrezzature			
2.3 Raccolta e smaltimento rifiuti			
2.4 Rispetto delle corrette procedure lavorative e delle misure di prevenzione e protezioni indicate nel DUVRI			
2.5 Adeguatezza macchine e attrezzature utilizzate			
2.6 Completezza e congruità documentazione appalti			

Eventuali ed ulteriori osservazioni:

Firma addetto controllo appalti



Allegato V – Istruzioni per appaltatori in caso di emergenza

- ⇒ in caso di incendio informate immediatamente il personale presente
- ⇒ rimanete calmi e avvisate le persone presenti che a vostro parere possono essere immediatamente coinvolte dagli sviluppi dell'evento
- ⇒ abbandonate l'area, seguendo l'indicazione delle vie di fuga
- ⇒ non aprite le finestre dei luoghi chiusi dove si è manifestato l'incendio, per non alimentare il fuoco
- ⇒ non cercate di portare via oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione
- ⇒ non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato; per facilitare i controlli, recatevi al punto di ritrovo indicato nelle planimetrie
- ⇒ non contribuite a diffondere informazioni non verificate

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie
- se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme

COMUNE DI GOSSOLENGO

REP.

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA
PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED
AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE
DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI SCOLASTICI
CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.**

Repubblica Italiana

L'anno, addì del mese di alle ore
in Gossolengo, presso l'Ufficio del Segretario Comunale

AVANTI A ME

dott. Segretario comunale del Comune di Gossolengo,
autorizzato a rogare tutti gli atti del Comune, ai sensi
dell'art. 97 lett. C) del D. Lgs. 267/2000, domiciliato per la
carica presso la sede comunale di Gossolengo;

SONO COMPARSI

- Da una parte: dott.ssa Marzia Maserati, Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Gossolengo, nata a Piacenza (PC) il 3 luglio 1966, domiciliato per la sua carica presso la Sede Comunale in Gossolengo Piazza Roma n. 16, il quale interviene in questo atto come Responsabile del Procedimento ed in esecuzione del Comune di Gossolengo (C.F. 00198670333) giusto provvedimento Sindacale n. del acquisito agli atti, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Committente";

- Dall'altra parte: nato a il
....., C.F.domiciliato per la carica in
..... Via, che dichiara di intervenire nel
presente atto nella sua qualità di della Società
....., e di agire in nome, per conto e nell'interesse
della stessa che rappresenta, che nel prosieguo dell'atto
verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

Detti Comparenti, della cui identità personale sono certo, mi
chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

che, con determinazione n. del
depositata agli atti e anche se non materialmente allegata si
intende parte integrante e sostanziale del presente contratto,
è stato aggiudicato al'affidamento dei **"SERVIZI
EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI
DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A
FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI
GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI SCOLASTICI CON DECORRENZA
DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025"**, gara eseguita con procedura
telematica aperta sopra soglia comunitaria su piattaforma
SATER, tramite la S.U.A. della Provincia di Piacenza.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono
e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto la realizzazione dei servizi
educativi e di integrazione scolastica per gli alunni
diversamente abili nonche' servizi educativi ed aggregativi a
favore della popolazione minorile e giovanile del Comune di

Gossolengo.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dei servizi oggetto del presente contratto viene fissata per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2025.

Art. 3 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo orario dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in:

- € I.V.A. esclusa (in lettere) per operatore di livello C3/D1;
- € I.V.A. esclusa (in lettere) per operatore di livello D2;
- € I.V.A. esclusa (in lettere) per operatore di livello D3/E1

ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore complessivo del contratto è stimato in € _____ - (IVA esclusa), riferito ad un totale di ore contrattuali previsionali annue pari a 12.108 per un totale complessivo previsionale pari a n. 36.324 riferibili alla durata totale dell'affidamento.

I costi per la sicurezza sono valutati in zero euro in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art.26, comma 3, del D.Lgs 81/2008.

La spesa relativa al costo lordo annuale del personale per l'esecuzione dell'appalto inclusa nell'offerta, ammonta ad € _____ (in lettere).

Con il corrispettivo del servizio l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al

servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

ART. 4 - OBBLIGHI E DIVIETI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio secondo i contenuti del Capitolato Speciale d'appalto e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

All'Appaltatore viene espressamente vietato di assumere qualsiasi iniziativa non prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che non sia stata preventivamente concordata con la Committenza, né stipulare o sottoscrivere atti e/o contratti che possano in qualche modo impegnare l'Ente senza il suo preventivo esplicito consenso.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio di cui all'art. 1176 del c.c.

L'Appaltatore è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e di conseguenza risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione comunale per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali ivi contenute;
- durante l'esecuzione del contratto, dei danni derivanti all'Amministrazione e/o terzi a causa dell'operato dei propri dipendenti;
- dei danni intervenuti dopo la scadenza dell'appalto, purché derivanti da comportamento o da negligenza riscontrate durante la vigenza del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese ed oneri necessari all'espletamento del servizio ed i rischi connessi all'esecuzione del servizio.

ART. 5 - OBBLIGHI E PREROGATIVE DELL'ENTE

Il Comune:

- svolge funzioni di programmazione generale, di indirizzo, di pianificazione, di controllo tecnico delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'appaltatore, ai reali bisogni dell'utenza;
- si impegna a fornire alla ditta aggiudicataria i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio e a consultare l'appaltatore in caso di modifica delle modalità organizzative;
- ha diritto di richiedere, previa nota motivata di segnalazione di inidoneità, la sostituzione del personale impegnato nell'attività in appalto che non offra garanzie di capacità, professionalità e non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal servizio.

ART. 6 - RISERVATEZZA DEI DATI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da

parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando il diritto del Comune a richiedere il risarcimento di tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 7 - PERSONALE - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria dovrà:

- a) essere alle dirette dipendenze della ditta, o per le Cooperative avere la qualifica di socio o essere dipendente;
- b) il personale da impiegare nell'esecuzione dei SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO PROGETTI EDUCATIVI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI dovrà essere in possesso della qualifica di "educatore"; di diploma di scuola secondaria di 2° grado oppure laurea in materie pedagogiche, psicologiche o formative o sociali; essere inquadrato al livello C3/D2 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore; avere esperienza documentata di almeno due anni nel settore dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori con disabilità.
- c) il personale da impiegare nell'esecuzione del SERVIZIO DI AGGREGAZIONE PER PREADOLESCENTI ED ADOLESCENTI dovrà essere in possesso della qualifica di "educatore"; di diploma di scuola secondaria di 2° grado oppure laurea in materie pedagogiche, psicologiche o formative o sociali; essere inquadrato al

livello C3/D2 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore; avere esperienza documentata di almeno due anni nel settore dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori con disabilità.

d) Eventuale personale "addetto all'assistenza di base" dovrà essere in possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario e/o altri titoli equipollenti, essere inquadrato al livello C1 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore;

e) L'aggiudicatario dovrà inoltre individuare una figura che svolga attività di coordinamento, che provveda a tenere i contatti con tutti gli operatori ed assuma il ruolo di Coordinatore tecnico organizzativo. Il coordinatore tecnico organizzativo dovrà essere in possesso di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, essere inquadrato al livello D3/E1 del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o a un livello equivalente dei CCNL di settore. Il Coordinatore tecnico organizzativo avrà in particolare il compito di mantenere un rapporto costante con il Comune e con i Dirigenti scolastici (o loro delegati) ed il Responsabile dei "Servizi sociali" comunale e dovrà garantire la reperibilità telefonica durante l'intero periodo di esecuzione del servizio.

Per tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà assicurare l'assenza di condizioni ostative previste dalla L. 6 febbraio 2006 n. 38 ("Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografica anche a mezzo internet") per tutto il

personale impiegato e si obbliga all'osservanza degli adempimenti di cui al D. Lgs 4 marzo 2014, n. 39 ("Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI").

Con riferimento alla formazione del personale, la ditta aggiudicataria dovrà garantire quanto indicato nell'articolo 9 del Capitolato speciale d'appalto.

Il personale addetto, nell'esercizio delle sue funzioni, ha l'obbligo di mantenere un contegno corretto e responsabile ed un comportamento rispettoso nei confronti di tutte le persone con le quali entrerà in contatto garantendo in particolare un rapporto di attenzione e di dialogo con le famiglie dei minori, inoltre dovrà mantenere il segreto su fatti o circostanze concernenti gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle proprie mansioni, con l'obbligo di riferire ogni caso rilevante agli insegnanti referenti e/o al Responsabile del Settore.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e disposizioni dell'amministrazione appaltante, impegnandosi nel contempo a sostituire, su richiesta motivata del Comune, il personale che violi gli obblighi di comportamento sopra menzionati.

Gli operatori dovranno essere disponibili ad attività o visite fuori sede in momenti e modalità da concordarsi. In caso di assenza per malattia e congedi vari, tali operatori dovranno essere sostituiti da personale avente idonea professionalità a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 8 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Per la prestazione dei servizi e delle attività oggetto del contratto, l'Aggiudicatario applicherà i prezzi orari derivanti dalla propria Offerta Economica.

Il corrispettivo mensile a favore dell'aggiudicatario sarà rapportato alle ore di prestazione effettivamente svolte nel mese di riferimento, in relazione alla qualificazione degli operatori impiegati.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o emanande dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Aggiudicatario a proprio rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di

essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto e a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito in favore del Comune di Gossolengo una garanzia definitiva di € = (in lettere), a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata il da, contenente esplicito impegno della Società a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la medesima debba essere incamerata ai sensi ai sensi dell'art. 103 comma 4 D. Lgs. 50/2016. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

L'Appaltatore dovrà integrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 11 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Ai sensi dell'art. 10 Capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore ha stipulato polizze assicurative che tengano indenne il Comune dai rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinata, che prevedano le seguenti garanzie:

- R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) polizza n. emessa in data e fino al rilasciata da, con i seguenti massimali
 - o Euro 5.000.000,00 = per sinistro;
 - o Euro 5.000.000,00 = per persona;

- o Euro 5.000.000,00 = per danni a cose o animali.
- R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)
polizza n. emessa in data e fino al
..... rilasciata da, con i seguenti
massimali:
 - o Euro 2.500.000,00= per sinistro;
 - o Euro 2.500.000,00= per persona.

ART. 12 - VERIFICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'Amministrazione comunale si riserva di verificare in qualsiasi momento l'andamento delle attività dell'Appaltatore e l'esatta applicazione delle prescrizioni contrattuali.

Ad integrazione delle prestazioni indicate nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto ex art. 23 CC. 14 E 15 del D.LGS. 50/2016, l'Appaltatore è vincolato al rispetto di quanto contenuto nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 13 bis - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si dispone il divieto del subappalto così come indicato nell'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore ha l'obbligo di seguire, nell'esecuzione del servizio, le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio e le disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore riconosce al Comune il pieno diritto di applicare le penalità, così come indicato nell'art. 19 del Capitolato

Speciale d'Appalto che, anche se non materialmente allegato forma parte integrante del presente contratto.

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione comunale il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria. Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'Appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 15 - RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione così come indicato nell'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso il Comune di Gossolengo, Piazza Roma, n. 16.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione, compresi quelli tributari.

ART. 19 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dichiara che l'incarico dedotto nel presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. per cui si

richiede la registrazione in misura fissa. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, e che l'imposta di bollo e di registro viene assolta in modalità telematica ai sensi del D.M. 22.02.2007 mediante Modello Unico Informatico (M.U.I).

ART.21 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, i documenti elencati nell'Allegato.

ART.22 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore è tenuto, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'appaltatore si impegna per sé e per altri aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo contratto si applicano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003, le parti costituite autorizzano il Segretario Rogante al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio, ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per espresso consenso gli intervenuti mi esonerano dalla lettura degli allegati a loro ben noti.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da me, Segretario Comunale con l'ausilio di persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. XX pagine a video, oltre le firme, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e dell'art. 1 comma 1, lett. S) del D. Lgs n. 179/2016, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Per il Comune di Gossolengo: dott.ssa Marzia Maserati

Per l'Appaltatore: _____

IL Segretario comunale: _____

ALLEGATO 1

- 1) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 2) PROGETTO EX ART. 23 CC. 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016
- 3) OFFERTA TECNICA presentata dall'Appaltatore
- 4) DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE
- 5) PATTO DI INTEGRITÀ sottoscritto dall'Appaltatore

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Per conto del Comune di Gossolengo (PC)

BANDO DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. - **CIG** _____

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. ____ del _____

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza (PC) – Tel 0523/7951 – fax: 0523/329830 - PEC: provpc@cert.provincia.pc.it – Sito Internet: www.provincia.pc.it

Amministrazione contraente: Comune di Gossolengo (PC), con sede in Piazza Roma, 16, 29020 Gossolengo (PC) – Telefono: 0523.770711 - Fax: 0523.779291 - Email: protocollo@comune.gossolengo.pc.it - Pec: comune.gossolengo@legalmail.it - sito internet: <https://www.comune.gossolengo.pc.it> Persona di contatto: dott.ssa Giuliana Cordani: tel: 0523/795258 e-mail: giuliana.cordani@provincia.pc.it Indirizzo profilo committente: <http://www.provincia.piacenza.it/>

I documenti sono disponibili per accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

Sezione II: Oggetto

Denominazione del servizio: SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.

CPV Principale: 85320000-8 Servizi sociali

CPV Secondario: 85310000-5 Servizi di assistenza sociale

Tipo di appalto: servizi

Valore totale stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs n. 50/2016: **€ 1.245.928,50** IVA esclusa, di cui € 00,00 oneri della sicurezza da sottrarre al ribasso

Suddivisione in lotti: no

Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Gossolengo - Codice NUTS: ITH51

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 D.Lgs. 50/2016; i parametri e i sub parametri per l'attribuzione dei punteggi sono specificati nel Disciplinare di gara.

Durata: DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.

Il contratto è oggetto di rinnovo: no. Opzioni: si

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'unione europea?: no

Sezione III:

Condizioni di partecipazione: per i requisiti generali, l'idoneità professionale, le capacità tecnico-professionali necessarie per la partecipazione si rinvia al Disciplinare di gara.

Sezione IV: Procedura

Termine per il ricevimento delle offerte: **ore XX:XX del giorno XX/XX/XXXX**

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà c.d. della inversione procedimentale, in virtù dell'articolo 1, comma 3, del d.l. 32/19, convertito in legge n. 55/19 come modificato dal d.l. n. 76/20 e dal d.l. n. 77/21.

Modalità di apertura delle offerte: **ore XX:XX del giorno XX/XX/XXXX**; luogo: la seduta pubblica virtuale avverrà esclusivamente in modalità telematica e gli operatori economici interessati potranno partecipare solo collegandosi alla piattaforma con le modalità indicate nel disciplinare

Sezione VI: Altre informazioni

Si tratta di appalto rinnovabile: no

Informazioni complementari: Gara telematica ai sensi art. 58 D.Lgs. 50/2016 su piattaforma SATER; i documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione “Bandi e avvisi altri Enti”. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (SATER)

Il presente bando è stato emanato in esecuzione della determinazione a contrattare della Responsabile del Settore Servizio Sociale del Comune di Gossolengo n. ____ del _____.

Si esclude la clausola compromissoria.

Procedure di ricorso: TAR Emilia Romagna – Parma - Italia

Data trasmissione del presente bando all’Unione Europea: _____

La Responsabile della Fase di Affidamento
Dott.ssa Giuliana Cordani

**ALL. 5 ALLA DETERMINA A
CONTRARRE**

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
-----------------	---

Stazione appaltante:	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza <u>per conto del Comune di Gossolengo (PC)</u>
Procedura:	Affidamento in appalto tramite procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1 DURATA.....	8
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	9
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	9
3.4 MODIFICHE.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI GENERALI.....	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	11
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	12
7. AVVALIMENTO.....	12
8. SUBAPPALTO.....	13
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
10. SOPRALLUOGO.....	15
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	18
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	19
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	20
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	20
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	20
15. OFFERTA TECNICA.....	21
16. OFFERTA ECONOMICA.....	22
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	23
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	23
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	28
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	28
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI.....	29
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	29
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	29
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	30
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	31

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	32
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE]	33
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	33
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	33
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025.

PREMESSE

Con determina a contrattare n. _____ in data _____ la Responsabile del Settore "Servizio Sociale" del Comune di Gossolengo (PC) ha disposto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante attribuzione della funzione selettiva dell'operatore alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (nel prosieguo, anche "SUA Provincia di Piacenza" o "SUA"), in forza e secondo le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta dallo stesso Comune e dalla Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera a) del D.Lgs 50/2016, registrata in data 18/01/22 al n. 23 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza. Pertanto, la procedura verrà espletata dalla SUA, mentre il Comune di Gossolengo stipulerà il contratto con l'aggiudicatario. In particolare, le operazioni di apertura e verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti Pubblici (d'ora in poi "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Emilia Romagna **SATER** (di seguito piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Gossolengo - codice NUTS ITH51 - codice ISTAT: 033023.

CODICE CIG: _____

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dott.ssa Marzia Maserati, Responsabile del Settore "Servizio Sociale" del Comune di Gossolengo, con sede in Piazza Roma, 16, 29020 Gossolengo (PC) – Telefono: 0523.770711 - Fax: 0523.779291 - Email: protocollo@comune.gossolengo.pc.it - Pec: comune.gossolengo@legalmail.it - sito internet: <https://www.comune.gossolengo.pc.it/it>

Il **Responsabile della Fase di Affidamento** (in seguito anche "RFA") è la dott.ssa Giuliana Cordani, Responsabile della P.O. "Stazione Unica Appaltante" della Provincia di Piacenza, con sede legale in Via Garibaldi, n. 50 – 29121 Piacenza - tel 0523/7951 - fax 0523/329830, email: provpc@provincia.pc.it - PEC: provpc@cert.provincia.pc.it - sito internet: www.provincia.pc.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Per l'espletamento della presente gara, la SUA si avvale, in forza dell'Accordo stipulato in data 23/10/2018 n. rep 292, del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito "sito").

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Registrazione degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo del sistema telematico regionale accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.provincia.pc.it/bandicuc.php> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria,

del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle guide per l'utilizzo del sistema telematico regionale accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma **SATER**.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti:

- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice ("Allegato 1");
- Capitolato Speciale di Appalto ("Allegato 2");
- DUVRI ("Allegato 2 bis");
- Schema di contratto ("Allegato 3");

- Bando di gara ("Allegato 4");
- Disciplinare di gara ("Allegato 5");
- Modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ("Allegato 6");
- Modulo dichiarazioni integrative da rendere da parte delle consorziate esecutrici in caso di partecipazione in consorzio stabile ("Allegato 7");
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di €16,00 ("Allegato 7 bis");
- Modulo dichiarazioni di avvalimento ("Allegato 8");
- "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" sottoscritto tra il Comune di Gossolengo e la Prefettura di Piacenza in data 24/09/2020, da allegare firmato da parte dei concorrenti ("Allegato 9");
- Modulo da allegare alla "Offerta economica", da presentarsi da parte dei concorrenti ("Allegato 10").

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> nonché sul sito internet: www.provincia.pc.it – sezione Stazione Unica Appaltante – sottosezione bandi, avvisi ed esiti.

2.2 CHIARIMENTI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le Comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma SATER riservata alle richieste di chiarimenti secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma SATER. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma SATER.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né formulazioni difformi rispetto al presente paragrafo.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

N.B. Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito di SATER.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle Comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Tutte le Comunicazioni tra la SUA e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di Comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla SUA; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma SATER e sono accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto la suddivisione in lotti, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione del servizio, così come meglio specificato al paragrafo 2.1 del Progetto ("Allegato 1") cui si rinvia.

Si precisa che l'oggetto del presente appalto prevede una prestazione principale e una prestazione secondaria.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto dell'appalto è il seguente:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di integrazione scolastica diversamente abili	85320000-8 <i>Servizi sociali</i>	P	€ 602.271,00
2	Servizi educativi ed aggregativi	85310000-5 <i>Servizi di assistenza sociale</i>	S	€ 309.384,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 911.655,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 911.655,00

Come precisato al Paragrafo 4.3 del Progetto di cui all'Allegato 1, cui si rinvia, il valore complessivo a base di gara è stato calcolato applicando i seguenti costi orari (soggetti ad un ribasso unitario in sede di gara) per il totale ore presunte:

- **euro 23,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a livello C3/D1 (x 62 ore);
- **euro 25,00** per l'attività educativa ordinaria svolta da operatori inquadrati a livello D2 (x 11672 ore).
- **euro 28,50** per l'attività di coordinamento che dovrà essere svolta da personale con la qualifica di coordinatore tecnico D3/E1 (x 374 ore).

N.B. Si precisa che il costo orario, come sopra determinato, è un **costo orario onnicomprensivo** e ricomprende una quota per costo del personale nonché quote per l'acquisto di risorse strumentali e costi di gestione del servizio.

L'importo contrattuale posto a base d'asta (soggetto a ribasso) ammonta pertanto a € **911.655,00** (IVA esclusa).

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, come da D.U.V.R.I. allegato al Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto è finanziato con fondi propri del Comune di Gossolengo.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a **3 (tre) anni**, con decorrenza indicativa dall'01.01.2023 al 31.12.2025, secondo il calendario scolastico che verrà comunicato dal Comune all'inizio di ogni anno scolastico. Sono fatte salve le sospensioni delle lezioni previste dal calendario scolastico.

Su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto (i) ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta del Comune di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice; (ii) alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106 del Codice. Il contratto può essere modificato ai sensi dell'articolo 106 del Codice. In particolare, come precisato agli artt. 1bis e 3 del Capitolato Speciale di Appalto nonché all'art. 24 del medesimo Capitolato (revisione prezzi), il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di modificare, senza una nuova procedura di affidamento, l'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%. In tali casi l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni come previsto nel contratto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice. Alla scadenza del contratto, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice. Il valore globale stimato dell'appalto, è pertanto pari ad € **1.245.928,50**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 1

<i>Importo complessivo a base di gara</i>	<i>Modifiche contrattuali sino a 20% dell'importo contrattuale</i>	<i>Opzione di proroga tecnica semestrale</i>	<i>Valore globale a base di gara ai sensi dell'art. 35, c. 4 del Codice</i>
911.655,00	182.331,00	151.942,50	1.245.928,50

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Come precisato all'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto, la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la revisione verrà riconosciuta **esclusivamente** tenuto conto della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti;
- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC entro il 31 agosto di ogni anno;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- la revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

3.4 MODIFICHE

Come precisato all'art. 1, BIS del Capitolato Speciale di Appalto, al verificarsi delle condizioni ivi previste, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario lo svolgimento di ulteriori servizi di assistenza di base mediante impiego di personale inquadrato nella cat. C1 del CCNL delle Cooperative Sociali (o equivalente).

Il costo orario contrattuale per l'erogazione dell'eventuale servizio aggiuntivo che potrà essere richiesto all'aggiudicatario è determinato in € 22,00. Su tale costo orario verrà applicato lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara. Si precisa che tale costo orario dovrà ritenersi onnicomprensivo ed è stato calcolato in modo da ricomprendervi anche il costo orario della manodopera, pari a € 18,36 prendendo a riferimento il costo orario minimo del lavoro riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **"PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI"** sottoscritto tra il Comune di Gossolengo e la Prefettura di Piacenza in data 24/09/2014 (di cui all'allegato 9) nonché il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- b) **quanto alla prestazione principale:** avere eseguito regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, almeno due servizi analoghi a quelli oggetto della prestazione principale, prestati a favore di almeno due differenti committenti, per un importo complessivo di almeno € 300.000,00 (IVA esclusa).

Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG. Si precisa che per "ultimo triennio" si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni conclusi (ossia 2019, 2020, 2021).

Si precisa altresì che per "*servizi analoghi*" si intendono servizi di assistenza di alunni disabili prestati a favore di Amministrazione Pubbliche o scuole private che abbiano ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria.

- c) **quanto alla prestazione secondaria:** aver eseguito regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, almeno due servizi analoghi a quelli oggetto della prestazione secondaria, prestati a favore di almeno due differenti committenti, per un importo complessivo di almeno € 150.000,00 (IVA esclusa).

Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG. Si precisa che per "ultimo triennio" si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni conclusi (ossia 2019, 2020, 2021).

Si precisa altresì che per "*servizi analoghi*" si intendono servizi educativi, aggregativi e di supporto alle attività scolastiche, prestati a favore di Amministrazioni Pubbliche o scuole private che abbiano ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria.

La comprova dei requisiti sopra indicati, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o, in alternativa:
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o, in alternativa:
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità tecnico professionale di cui al precedente punto 6.2 lettera b)** per la prestazione principale deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso sia dalla mandataria sia dalle mandanti ed in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il **requisito di capacità tecnico professionale di cui al precedente punto 6.2 lettera c)** per la prestazione secondaria deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la prestazione.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti tecnici professionali di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto, e come meglio specificato al Paragrafo 5.5. del Progetto ("Allegato 1"), il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

I concorrenti dovranno costituire la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 Codice, non trovando applicazione nella presente procedura l'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, così come specificato dal MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Parere n. 735 del 24/09/2020.

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dell'appalto.

Valore dell'appalto	Importo cauzione
	(riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice)
€ 911.655,00	€ 18.233,10

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando copia conforme della certificazione posseduta.

La garanzia può essere prestata mediante:

- a) versamento effettuato online tramite il portale PagoPA della Provincia di Piacenza, al link <https://piacenza.provincia.pluginpay.it/> selezionando dall'elenco dei servizi a **Pagamento Spontaneo**, il servizio **Cauzione Provvisoria**, provvedendo a compilare i parametri obbligatori richiesti dello specifico servizio unitamente ai dati del contribuente debitore verso la Provincia di Piacenza. E' possibile scegliere un metodo di pagamento e PSP fra quelli proposti, e al termine della procedura, scaricare la ricevuta direttamente dal portale e allegarla all'offerta; la relativa quietanza dovrà riportare la seguente causale **"SUA p/c Comune di GOSSOLENGO: cauzione provvisoria appalto servizi educativi e aggregativi"**;
- In tal caso deve essere inoltre presentata una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva (la presente clausola non si applica, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm., alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti). Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione, essa dovrà:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31 del 19/01/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –Serie Generale n. 38 del 10/04/2018 (Suppl. Ordinario n. 16);
- c) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- e) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, il concorrente deve comunque presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata prima della formale sottoscrizione del contratto dall'aggiudicatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli aumenti previsti dal predetto articolo in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% e al 20%.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso, da parte di una sola associata, oppure, per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Di seguito le modalità di presentazione della cauzione provvisoria:

1. in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- c) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione digitale) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del

D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale. Il documento dovrà esser costituito:

- d) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- e) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - **e quindi è causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 80,00 (ottanta/00)** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021 - *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>.*

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/manuale-imprese-registrazione-e-funzioni-base>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse-

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare
L'offerta (**documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica**) deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore XX:XX del giorno XX/XX/XXXX** a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata.

A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma SATER di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1; viene esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma SATER consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate) devono essere redatte sui modelli predisposti dalla SUA e messi a disposizione sul SATER nella sezione "Bandi avvisi e inviti".

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in **lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta fino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "**Documentazione Amministrativa**" dovrà contenere la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (Allegato 6)** – cfr. paragrafo 16.1;
- **DGUE e DGUE** di eventuali **ausiliarie**, nonché quelli derivanti dalla **partecipazione in forme plurisoggettive**, compilato/i tramite il SATER – cfr. paragrafo 16.2;
- **(eventuale) Dichiarazioni integrative delle consorziate esecutrici** (in caso di partecipazione in consorzio stabile) ("**Allegato 7**");
- **(eventuale) Modulo attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo** ("**Allegato 7 bis**")
- **(eventuale) ulteriore documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione secondo quanto previsto dal presente Disciplinare;

- **(eventuale) Modulo dichiarazioni di avvalimento ("Allegato 8");**
- **Protocollo d'Intesa** sottoscritto digitalmente per accettazione dal concorrente ("**Allegato 9**");
- **PASSOE.** In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- documento comprovante **l'avvenuta costituzione della garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (cauzione provvisoria)** nell'importo indicato nel presente Disciplinare al paragrafo 9 e **dichiarazione di impegno di un fideiussore;**
- per gli operatori economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia della certificazione che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- **Attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC;**
- **(eventuale) Procura**, nel caso in cui la documentazione sia firmata da procuratore o altro eventuale documento che attesti i poteri del sottoscrittore.

Tale documentazione amministrativa dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 6).

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente, tra le varie cose, dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici del Comune di Gossolengo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21 aprile 2022 reperibile sul sito Internet del Comune al seguente link:
http://www.comune.gossolengo.pc.it/Allegati/Livelli/Codice%20comportamento_Gossolengo_28042022-142839.pdf
- di accettare il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" sottoscritto tra il Comune di Gossolengo e la Prefettura di Piacenza in data 24/09/2014, di cui all'allegato 9. La mancata accettazione delle clausole contenute nel predetto Protocollo costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" dovrà contenere i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

- l'offerta tecnica redatta dal concorrente nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.

Per ogni sub-criterio di valutazione discrezionale sarà redatta una specifica relazione che dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta concorrente.

Formato facciata: **foglio A4 (è escluso dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo), con carattere di dimensioni equivalenti al Times New Roman – corpo non inferiore 12, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2.** Eventuali tabelle e grafici potranno avere corpo del carattere differente, purché facilmente leggibili.

Il numero massimo di facciate, per ogni sub-criterio, è indicato nella Tabella di attribuzione dei punteggi tecnici.

Le eccedenze di numero di facciate rispetto ai limiti dimensionali delle singole Relazioni non saranno oggetto di valutazione e verranno pertanto considerate come non esistenti. Eventuali copertine e/o indici non verranno computati nel numero delle facciate.

- eventuali "Segreti tecnici e commerciali".

Le Relazioni devono contenere la proposta tecnico-organizzativa del servizio offerto, **con riferimento ai criteri e ai sotto criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 17.1, seguendo pedissequamente l'ordine ivi riportato.**

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica

complessivamente presentata, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

N.B. La documentazione tecnica DEVE essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica e agli elementi economici in quest'ultima contenuti.

L'operatore economico potrà allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta economica contiene, **a pena di esclusione**, il ribasso percentuale proposto dal concorrente sull'importo posto a base di gara, pari ad euro € **911.655,00**.

L'offerta economica dovrà essere compilata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>;

Inoltre, il concorrente dovrà allegare **obbligatoriamente** nella busta economica il modulo di cui all'**Allegato 10**, contenente la specificazione dell'importo orario contrattuale scaturente dall'applicazione del ribasso percentuale offerto, al valore dell'importo unitario a base di gara, pari a:

- **€ 23,00 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello C3/D1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 25,00 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello D2 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 28,50 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello D3/E1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 22,00 oltre Iva** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello C1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente) – in caso di eventuale richiesta di servizio aggiuntivo ai sensi dell'art. 1bis "MODIFICHE" del CSA.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto e l'importo orario contrattuale indicato per l'esecuzione del servizio nell'allegato 10, **prevarrà il valore di ribasso percentuale più favorevole per il Committente**.

Inoltre, la busta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- ✓ la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che l'operatore economico offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto (es. DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente alla sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...); essi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa. Detti costi della sicurezza non possono essere pari a zero;
- ✓ la spesa relativa al **costo contrattuale lordo del personale** per l'esecuzione del servizio. I costi del personale non devono risultare inferiori ai minimi salariali indicati nelle apposite tabelle ministeriali, **a pena di esclusione**. **Il concorrente dovrà inoltre dichiarare, nell'allegato 10 al presente Disciplinare di gara, lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione del servizio.**

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi di manodopera e dei costi per la sicurezza aziendale interna, nell'ambito dell'offerta economica, comporta l'**esclusione dalla gara**.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento, **a pena di esclusione**.

L'offerta economica è **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore**; nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90 punti
Offerta economica	10 punti
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei punteggi dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	TIPOLOGIA PUNTEGGIO (D / Q / T)
1) QUALITA' DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI		PUNTI 68	

	1.1 QUALITA' DEL PROGETTO DELLA PRESTAZIONE PRINCIPALE (Servizi integrazione scolastica diversamente abili). Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, all'interno della propria Relazione, le metodologie dell'intervento sociale che intende utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni obbligatorie previste dal Capitolato Speciale, specificando: (i) definizione del modello organizzativo (finalità, obiettivi, attività) e modalità di raccordo con la committenza; (ii) interventi da realizzare, anche in chiave innovativa e propositiva; (iii) pianificazione/programmazione delle attività alla luce delle procedure operative di gestione del servizio; (iv) strumenti di monitoraggio e verifica degli esiti delle attività. (TOTALE FACCIATE: massimo nr. 3) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della qualità della proposta presentata al fine di garantire l'efficace gestione del servizio, valorizzando quelle offerte che siano in grado di garantire una piena integrazione degli alunni diversamente abili assistiti e un pieno coinvolgimento nelle attività didattiche ed extrascolastiche.	Massimo 25 punti	D
	1.2 QUALITA' DEL PROGETTO DELLA PRESTAZIONE SECONDARIA (SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE) Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, all'interno della propria Relazione, le metodologie dell'intervento sociale che intende utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni obbligatorie previste dal Capitolato Speciale, specificando altresì: (i) gli obiettivi educativi che intende raggiungere; (ii) le attività di socializzazione e promozione educativa che intende realizzare; (iii) le modalità di funzionamento del servizio migliorative rispetto a quanto previsto nel CSA. Nella propria descrizione il concorrente dovrà chiaramente distinguere tra le seguenti attività: 1) Centro educativo minori dai 6 ai 14 anni: massimo 7 punti 2) Servizio aggregazione preadolescenti ed adolescenti: massimo 7 punti. (TOTALE FACCIATE: massimo nr. 3) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della qualità della proposta presentata, al fine di garantire l'efficace gestione del servizio, valorizzando quelle offerte che siano in grado di garantire una piena integrazione degli alunni assistiti e un pieno coinvolgimento nelle attività didattiche ed extrascolastiche.	Massimo 14 punti	D

	1.3 METODOLOGIE PER LA COLLABORAZIONE Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, all'interno della propria Relazione, le metodologie che intende utilizzare, nell'esecuzione dell'appalto (anche il riferimento al sistema di documentazione e rendicontazione delle attività svolte e di rilevazione e valutazione della qualità) per favorire il raccordo e la collaborazione con i servizi della rete, specificando altresì numero e tipologia dei soggetti della rete con cui si intende collaborare nella realizzazione del servizio. (TOTALE FACCIALE: massimo nr. 2) Il punteggio verrà attribuito in base alla validità delle metodologie proposte con riguardo alla capacità di relazionarsi efficacemente e in modo propositivo con le realtà sopraindicate, valorizzando quelle offerte che rendicontino – al Comune – in modo efficace le attività svolte e gli aspetti problematici emersi/da migliorare e che adottino soluzioni tecnologiche e strumenti funzionali alla rilevazione automatizzata delle prestazioni effettuate.	Massimo 24 punti	D
	1.4 CERTIFICAZIONE DI CONTROLLO QUALITA' OTTENUTA PER SERVIZI EDUCATIVI • possesso certificazione UNI EN ISO 9001: 2008: 5 punti In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese, ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al presente criterio, la certificazione deve essere posseduta da TUTTE le imprese raggruppate Allegare eventuale certificazione/i	5 punti	T
2) FORMAZIONE E TURN OVER DEGLI OPERATORI		PUNTI 10	

	2.1 QUALITA' DEL PIANO DI FORMAZIONE Il concorrente deve indicare il numero di ore di formazione che si impegna ad erogare, annualmente e per l'intera durata dell'appalto, <u>a ciascun</u> lavoratore impiegato nel presente appalto. Si precisa che verranno considerate al massimo n. 4 ore di formazione all'anno per ciascun lavoratore – OLTRE ALLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI CUI AL CAPITOLATO - e il punteggio verrà attribuito come segue: • al concorrente che offre n. 4 ore di formazione all'anno per ciascun lavoratore: 5 punti; • agli altri concorrenti: $Pi = 5 * (Noff / Nmax)$ dove Pi = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; $Noff$ = n. ore di formazione offerte dal concorrente i-esimo; $Nmax$ = n. ore di formazione massime offerte. (indicare numero di ore di formazione offerta) Si precisa che i corsi di formazione di cui al presente sub-criterio dovranno avere specificatamente ad oggetto la gestione delle specifiche disabilità degli alunni interessati dal presente appalto e/o la gestione di minori sotto il profilo pedagogico-educativo. Si precisa altresì che – in fase esecutiva - il contraente dovrà allegare (assieme alle fatture dei mesi di gennaio di ciascun anno) i certificati della formazione erogata a ciascun lavoratore, riportando l'ente erogatore e l'oggetto della formazione. PENALITA': in caso di mancata trasmissione (unitamente alla fattura del mese di gennaio di ogni anno) della documentazione attestante l'avvenuta formazione dei lavoratori, il Comune procederà a sospendere il pagamento della fattura fino alla regolarizzazione della posizione formativa degli operatori.	Massimo 5 punti	Q
	2.2 GESTIONE DEL TURN-OVER DEL PERSONALE Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e dettagliato, all'interno della propria relazione, il sistema incentivante e le strategie motivazionali adottate ai fini del contenimento del turn over del personale impiegato, specificando altresì le metodologie di selezione e reclutamento del personale. (TOTALE FACCIALE: massimo nr. 2) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia delle soluzioni proposte nel garantire il contenimento del turn-over del personale, premiando quelle soluzioni che siano maggiormente in grado di assicurare la presenza dello stesso personale durante la durata dell'appalto e nella gestione degli utenti in carico al personale.	Massimo 5 punti	D

3) SERVIZI MIGLIORATIVI E ULTERIORI		PUNTI 12	
	3.1 PROPOSTE MIGLIORATIVE E AGGIUNTIVE INERENTI ALLA PRESTAZIONE PRINCIPALE Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso in riferimento alla prestazione principale, all'interno della propria Relazione, i servizi/strumenti migliorativi ed ulteriori proposti, rispetto a quelli obbligatori contenuti nel Capitolato Speciale, senza che questo comporti ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Comune. Sarà valutata <u>solo</u> la seguente proposta: attivazione di n. 1 laboratorio che coinvolga le famiglie dei disabili al fine di fornire un aiuto/accompagnamento alle famiglie nella gestione della disabilità (<i>indicare breve descrizione e durata in ore</i>). Non verrà considerato più di n. 1 progetto all'anno (massimo 6 punti). (TOTALE FACCIATE: massimo nr. 1) Il punteggio verrà attribuito sulla base della pertinenza e della qualità delle migliorie proposte in relazione a quanto sopra richiesto.	Massimo 6 punti	D
	3.2 - PROPOSTE MIGLIORATIVE E AGGIUNTIVE INERENTI ALLA PRESTAZIONE SECONDARIA Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso in riferimento alla prestazione secondaria, all'interno della propria Relazione, i servizi migliorativi ed ulteriori proposti, rispetto a quelli obbligatori contenuti nel Capitolato Speciale, senza che questo comporti ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Comune. Sarà valutata <u>solo</u> la seguente proposta: Potenziamento quali/quantitativo dell'offerta educativa della prestazione secondaria (massimo 6 punti). (TOTALE FACCIATE: massimo nr. 1) Il punteggio verrà attribuito sulla base della pertinenza e della qualità delle migliorie proposte in relazione a quanto sopra richiesto.	Massimo 6 punti	D
		90	

Quanto ai criteri “Discrezionali”, indicati con la lettera “D”, la commissione giudicatrice attribuisce un coefficiente a seguito di valutazione, sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente V(a)i, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio o sub- criterio oggetto di valutazione;
- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio o sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riproporzionati gli altri coefficienti, e tali

coefficienti riproporzionati verranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio (indicato nella tabella sopra riportata), determinando in tal modo il punteggio da assegnare per ogni criterio o sub-criterio;

- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:
 - **non valutabile** (coefficiente 0): sarà attribuito ai Concorrenti che non offrono proposta oppure a quelli che offrono prestazione corrispondente al minimo previsto dal Capitolato, senza migliorie rispetto a quanto richiesto;
 - **insufficiente** (coefficiente da 0,01 a 0,25): attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un livello di approfondimento limitato e insufficiente rispetto al criterio in esame e/o tale da non rendere evidente la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo e/o all'offerta che contenga proposte poco attinenti al criterio da valutare;
 - **sufficiente** (coefficiente da 0,26 a 0,50): attribuito all'offerta la cui relazione contiene trattazione sintetica e con approfondimento solo sufficiente del criterio trattato e/o nel caso contenga una proposta poco significativa relativamente al criterio in questione;
 - **buono** (coefficiente da 0,51 a 0,75): attribuito all'offerta la cui relazione, seppur sintetica, sia rispondente in modo significativo a quanto richiesto e contenga migliorie di rilievo;
 - **ottimo** (coefficiente da 0,76 a 1,00): attribuito all'offerta la cui relazione esponga con un livello dettagliato ed esaustivo di approfondimento una proposta coerente con quanto richiesto e contenente elementi migliorativi rilevanti.

Quanto ai criteri "Tabellari", indicati con la lettera "T" e ai criteri "Quantitativi", indicati con la lettera "Q", il punteggio sarà attribuito sulla base di quanto precisato nella tabella sopra riportata.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica ottenuto dalla somma dei singoli punteggi discrezionali, tabellari e quantitativi attribuiti a ciascuna offerta presentata.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta che presenterà il maggior ribasso percentuale da applicarsi all'importo contrattuale per l'esecuzione del servizio posto a base di gara (pari a € 911.655,00 oltre IVA) verrà assegnato il punteggio economico massimo previsto (**10 punti**).

Alle altre offerte, verranno assegnati punti decrescenti secondo le formule sottoesposte (metodo bilineare):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 10 punti)

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

$$C_i = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

$$Ci = 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{\text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi e coefficienti agli elementi sopra riportati, procederà – in relazione a ciascuna offerta – ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della seguente formula:

$$Pt_{tot}(i) = Pt(i) + Pe(i)$$

dove:

Pt_{tot}(i) = punteggio totale del concorrente i-esimo;

Pt(i) = punteggio conseguito dall'offerta tecnica dal concorrente i-esimo;

Pe(i) = punteggio conseguito dall'offerta economica dal concorrente i-esimo.

Si precisa che nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore, ovvero inferiore a cinque.

E' prevista, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

RIPARAMETRAZIONE: Al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi ulteriore rispetto alla riproporzione dei coefficienti attribuiti ai criteri Discrezionali, come previsto dal paragrafo V delle Linee Guida Anac n. 2 e sopra specificata.

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, dott.ssa Angela Toscani, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida n. 5, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e secondo i criteri approvati con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 91 del 02/09/2016 "Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'efficacia sospesa dell'art 77 comma 3 D.Lgs n. 50 2016 disposta dall'art 1 comma 1 lett c) della Legge 55/2019 con proroga sino al 31/06/2023 in base all'art 8 comma 7 della Legge 120/2020.

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice. Per la Commissione giudicatrice è prevista la possibilità di svolgere le sedute riservate a distanza in streaming o con collegamenti da remoto, adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni, in conformità con quanto disposto nel paragrafo 2.9 della delibera ANAC n.312/2020.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte qualitative e quantitative dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Al sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, si applica l'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, e, pertanto, si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

NOTA BENE: La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

Si procederà come segue.

Il giorno XX/XX/XXXX alle ore XX:XX, il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il Seggio di gara procederà come segue:

- apertura di tutte le buste amministrative attraverso il comando "Apertura Buste" senza verificare il contenuto delle stesse;
- attribuzione dell'esito "Ammessa ex art. 133 comma 8." a ciascun offerente.

Si chiuderà, quindi, sulla predetta piattaforma la fase di "Valutazione Amministrativa", si provvederà alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e si procederà con le fasi di valutazione successive come di seguito descritte.

Le sedute pubbliche successive alla prima saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma SATER almeno un (1) giorno prima della data fissata.

La Piattaforma SATER consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma SATER ai concorrenti che hanno presentato offerta nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma SATER consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta, dando comunicazione al RUP del Comune, che procede alla verifica dell'anomalia, con l'ausilio della Commissione giudicatrice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'RFA della procedura i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP del Comune, avvalendosi dell'ausilio della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il calcolo della soglia di anomalia, nei casi previsti dall'art. 97, comma 3, del Codice, viene effettuato sui punteggi attribuiti con l'utilizzo dei coefficienti non riproporzionati.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP del Comune, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

La stazione appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà **escluso** dalla gara; si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo del punteggio economico e del punteggio tecnico.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidente con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace, che verrà adottata dal RUP del Comune di Gossolengo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARÀ ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

NOTA BENE: Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo quanto previsto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo 13 "Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare la

documentazione amministrativa del concorrente secondo classificato in graduatoria. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

Nell'ipotesi in cui non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione sottopone al RUP del Comune la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

N.B.: Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP del Comune procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro **60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € _____. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di

apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE]

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati al Paragrafo 4.2 del *Progetto ex art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 costituente l'Allegato 1) alla Determina a contrarre*.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Gossolengo e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito Internet del Comune di Gossolengo alla pagina "Amministrazione Trasparente".

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, si precisa che la modalità di tale richiesta deve avvenire tramite la specifica funzione del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER); le istruzioni operative per utilizzare tale funzione sono descritte nell'apposita "Guida all'uso" reperibile al link: https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/manuale-oe-richiesta-accesso-agli-atti/@download/file/15_SATER_ManualeOE_Richiesta_di_accesso_agli_Atti_20190925.pdf

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il TAR Emilia Romagna – Parma - Italia.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla SUA Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la SUA è la dott.ssa Angela Toscani.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è il RUP della gara, la Dott.ssa Marzia Maserati.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) della presente procedura per il Comune di Gossolengo è Lepida ScpA - Mail: dpo-team@lepida.it - Pec: segreteria@pec.lepida

Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
----------	---

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia conforme*)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto come (*barrare e completare la casella che interessa*):

☐ IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. a);

☐ SOCIETA'/ASSOCIAZIONE (specificare tipo _____);

☐ CONSORZIO fra SOCIETA' COOPERATIVE di PRODUZIONE e LAVORO (D.Lgs. 50/016, art.45, co.2, lett. b);

☐ CONSORZIO tra IMPRESE ARTIGIANE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. b);

☐ CONSORZIO STABILE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. c);

ovvero

☐ CAPOGRUPPO/MANDATARIO **ovvero** ☐ MANDANTE

☐ di un RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. d);

☐ di un CONSORZIO ORDINARIO (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. e);

☐ di un GEIE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. g);

☐ di tipo orizzontale

☐ già costituito ☐ o da costituirsi

RTI/Consorzio/GEIE formato da:	% di partecipazione	% di servizio eseguito
(Capogruppo) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		

ovvero

☐ AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE (D.Lgs. 50/2016, art. 45, co.2, lett. f);

- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) **(completare)** che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
 Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____
 Indirizzo di PEC _____
 o, in assenza, di posta elettronica non certificata o di fax _____
 che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: **(completare)**
 INPS: sede di _____ matricola n° _____
 INAIL: sede di _____ matricola n° _____
 P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) **(completare)** che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale **(barrare la casella che interessa):**
☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
☐ Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che applica il seguente CCNL _____ e il relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20 è il seguente _____;
- 6) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):
☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Istitori se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Istitori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA <u>ovvero</u> SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a <u>quattro</u>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (*barrare e completare la casella che interessa*):

☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;

☐ i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

- 8) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto 6) (*barrare e completare la casella che interessa*):

- ☐ non hanno familiari conviventi di maggiore età;
☐ hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

- 9) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 10) (*completare solo in caso di concordato preventivo con continuità aziendale*) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono i seguenti: decreto del Tribunale di del Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 11) (*completare solo in caso di operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*): conformemente a quanto previsto dall'art. 110, comma 4 del Codice, di aver depositato domanda di cui all'art. 161, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 in data presso il Tribunale di, e di aver richiesto l'avvalimento dei requisiti da parte del seguente soggetto, come indicato nel modulo *sub* Allegato 8 alla documentazione di gara
- 12) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 13) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano le prestazioni oggetto dell'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- 14) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- 15) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nel Progetto, nel Capitolato speciale, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché tutte le previsioni contenute nella documentazione della presente gara caricata sul SATER e quanto indicato nelle risposte ai quesiti pubblicate in forma anonima sul sito del SATER alla pagina relativa alla presente procedura;
- 16) di accettare il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI" sottoscritto tra il Comune di Gossolengo e la Prefettura di Piacenza in data 24/09/2014, di cui all'allegato 9.
- 17) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici del Comune di Gossolengo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21 aprile 2022 reperibile sul sito Internet del Comune al seguente link:
http://www.comune.gossolengo.pc.it/Allegati/Livelli/Codice%20comportamento_Gossolengo_28042022-142839.pdf
- 18) di accettare, in caso di aggiudicazione, di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura con le modalità offerte e quelle previste nel Capitolato speciale, anche nelle more della formale stipula del contratto;
- 19) di aver prestato regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, i seguenti servizi analoghi – come anche indicato nel proprio D.G.U.E. e che si dettagliano qui di seguito con riferimento alla **prestazione principale** (cfr. **paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara**) (*indicare oggetto, CPV, durata del contratto, importo, periodo di esecuzione e relativo CIG*):

Destinatario	Oggetto	CPV	Durata del contratto	Importo	Periodo di esecuzione	CIG

- 20) di aver prestato regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, i seguenti servizi analoghi – come anche indicato nel proprio D.G.U.E. e che si dettagliano qui di seguito con riferimento alla **prestazione secondaria** (cfr. **paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara**) (*indicare oggetto, CPV, durata del contratto, importo, periodo di esecuzione e relativo CIG*):

Destinatario	Oggetto	CPV	Durata del contratto	Importo	Periodo di esecuzione	CIG
--------------	---------	-----	----------------------	---------	-----------------------	-----

- 21) di accettare espressamente che i pagamenti delle prestazioni vengano effettuate dal Comune di Gossolengo secondo le previsioni contenute agli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto, ed in particolare che l'aggiudicatario avrà diritto al pagamento esclusivamente delle ore effettivamente svolte dagli operatori nel corso del mese di riferimento della fattura stessa;
- 22) *(in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare al Comune di Gossolengo la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.
- 23) *(nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia):* dichiara che il proprio domicilio fiscale è il seguente _____, il codice fiscale _____ la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice _____;
- 24) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) *(barrare la casella che interessa):*
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ *(oppure)* di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 25) *(barrare la casella che interessa e completare nel caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di consorzi di imprese artigiane):*
- ☐ di partecipare in proprio;
- ☐ che il consorzio concorre per i seguenti consorziati *(indicare la ragione sociale, la forma giuridica e la sede legale di ciascun consorziato):*

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		

(relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);

ALLEGA atto costitutivo e statuto del consorzio in copia scannerizzata, con indicazione delle imprese consorziate.

- 26) *(completare nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti)*
- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di **capogruppo** all'impresa con sede in e si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia, con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE;

- che i soggetti componenti la costituenda ATI/CONSORZIO/GEIE partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto secondo le parti/percentuali suindicate;
- che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;
- si impegna a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

27) *(nel caso di raggruppamento temporaneo costituito)*

ALLEGA copia scannerizzata del mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

- che i componenti del costituito RTI partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto secondo le parti/percentuali suindicate;
- che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;
- si impegna a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

28) *(nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituiti)*

ALLEGA atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia scannerizzata con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- che i componenti del costituito consorzio o GEIE partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto secondo le parti/percentuali suindicate;
- che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;
- si impegna a non modificare successivamente la composizione del consorzio o GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

29) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica)*

ALLEGA copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- che la rete concorre per le seguenti imprese (*indicare la ragione sociale, la forma giuridica e la sede legale di ciascun consorziato*):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		

- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate.

30) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica)*

ALLEGA copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici

aggregati in rete;

- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate.

31) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti)*

in caso di RTI costituito, ALLEGA copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, nonché il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete, *oppure, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, completare*, il mandato collettivo nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;

in caso di RTI costituendo, ALLEGA copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di **capogruppo** all'impresa con sede in e si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia, con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

32) di essere a conoscenza che il Comune di Gossolengo (PC), nel caso che l'aggiudicatario non faccia pervenire la documentazione necessaria per la stipula del contratto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di rito, provvederà alla declaratoria della decadenza dell'aggiudicazione e agli altri eventuali conseguenti provvedimenti di legge;

33) in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

34) *(barrare e completare la casella che interessa)*

☐ che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

☐ che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, vi sono **PARTI** dell'offerta tecnica (**non l'intera offerta**) costituenti segreto tecnico o commerciale. Al riguardo, allega **alla Busta Tecnica** apposita dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" secondo quanto previsto dal paragrafo 16 del Disciplinare di gara.

35) di aver preso visione e di accettare quanto di seguito indicato:

La Stazione Unica Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'eventuale dichiarazione di riservatezza, di cui al punto precedente, con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo fin d'ora presente che, in caso di accesso cd. difensivo, lo stesso sarà ritenuto prevalente.

A tale ultimo riguardo, si precisa tuttavia che l'istanza di accesso verrà valutata tenendo conto di quanto espresso dalla giurisprudenza di seguito riportata (così come eventualmente integrata da pronunce successivamente intervenute): "... al fine di esercitare il diritto di accesso riguardo a informazioni contenenti eventuali segreti tecnici o commerciali, è essenziale dimostrare non già un generico interesse alla tutela dei propri interessi giuridicamente rilevanti, ma la concreta necessità (da riguardarsi, restrittivamente, in termini di stretta indispensabilità) di utilizzo della documentazione in uno specifico giudizio", tenuto conto che "... la mera intenzione di verificare e sondare l'eventuale

opportunità di proporre ricorso giurisdizionale... non legittima un accesso meramente esplorativo a informazioni riservate, perché difetta la dimostrazione della specifica e concreta indispensabilità a fini di giustizia” (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 64/2020).

Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.

36) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;

37) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

38) **(barrare la casella e completare se di interesse)**

☐ di aver versato l'imposta di bollo mediante marca da bollo da € 16,00 n. emessa in data .../.../2021, conservata agli atti dall'operatore per il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 D.P.R. 642/72), la quale non potrà essere ulteriormente utilizzata;

☐ di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per le seguenti ragioni:
.....

39) che la clausola sociale ex art. 50 D.Lgs. 50/2016, applicabile secondo quanto indicato nel paragrafo 25 del Disciplinare di gara e nell'apposito paragrafo del Progetto di cui all'Allegato 1, è da intendersi nei termini di seguito indicati e a tal fine esplicita, di seguito, il “Piano di riassorbimento” di cui alle Linee Guida ANAC n. 13 **(barrare e, se necessario, completare la casella che interessa)**

☐ che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'operatore uscente, poiché il loro numero e la loro qualifica risultano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa;

(oppure)

☐ che, in caso di aggiudicazione, **non** si impegna ad assumere i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'operatore uscente, poiché il loro numero e la loro qualifica **non** risultano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa, in quanto:

.....
.....

(oppure)

☐ che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad assumere **solo parzialmente** i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'operatore uscente, poiché **non** risultano **completamente** armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa, in quanto:

.....
.....

Precisamente, si impegna ad assumere: **(indicare numero e qualifica del/i lavoratore/i che l'aggiudicatario si impegna ad assumere)**

N. DIPENDENTI	LIVELLO RETRIBUTIVO	QUALIFICA	N.ORE DI LAVORO ANNO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE

.....

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

N.B.:

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile.

**Dichiarazioni in capo alle consorziate indicate quale esecutrici
in caso di partecipazione nell'ambito di un consorzio stabile**

**ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (allegata in copia
conforme)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto come:

☒ IMPRESA CONSORZIATA ESECUTRICE NELL'AMBITO DEL CONSORZIO STABILE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co. 2, lett. c) _____, conformemente a quanto indicato dal consorzio stabile nel modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" di cui all'Allegato 6.

A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) (**completare**) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____
Indirizzo di PEC _____
o, in assenza, di posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (**completare**)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (**completare**) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____

- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
- ☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
- ☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
- ☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
- ☐ Grande impresa (è l'impresa che ha $\geq$ di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);
- 5) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale

TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo

SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice

SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Istitutori <i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Istitutori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA <i>ovvero</i> SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

- 6) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (*barrare e completare la casella che interessa*):
- ☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;
- ☐ i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

- 7) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al precedente n. 5)

(barrare e completare la casella che interessa):

- ☐ non hanno familiari conviventi di maggiore età;
- ☐ i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Luogo residenza	Codice Fiscale

- 8) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 5) e 6) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 9) *(completare solo in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono i seguenti: decreto del Tribunale di del Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 10) *(completare solo in caso di operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)*: conformemente a quanto previsto dall'art. 110, comma 4 del Codice, di aver depositato domanda di cui all'art. 161, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 in data presso il Tribunale di, e di aver richiesto l'avvalimento dei requisiti da parte del seguente soggetto, come indicato nel modulo *sub* Allegato 8 alla documentazione di gara;
- 11) *(in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare al Comune di Gossolengo la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 12) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 13) di non partecipare alla gara in proprio, essendo consapevole che – in caso di contestuale partecipazione all'interno di un consorzio stabile – opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO**

(artt. 46 e 47 del T.U. 28.12.2000 N. 445)

Alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di
Piacenza
Corso Garibaldi, 50
29121 Piacenza (PC)

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
----------	--

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE: COMPLETARE LE VOCI CON I DATI RICHIESTI; UNA VOLTA COMPILATO, TRASFORMARE IL FILE IN FORMATO PDF E FIRMARLO DIGITALMENTE PRIMA DI CARICARLO SULLA PIATTAFORMA "SATER".

<i>Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico</i>

Il sottoscritto							
nato a		il		C.F.			
residente a		Via			CAP		
in qualità di							
dell'impresa							
con sede legale in		Via			CAP		

e sede operativa in		Via		CAP	
Codice Fiscale		Partita IVA			

telefono: _____ PEC _____

DICHIARA
ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, consapevole delle conseguenze penali in caso di
dichiarazioni mendaci

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. E della quale si dichiara espressamente che non ci si avverrà per altre istanze o documenti.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca di bollo di euro _____ applicata ha:

IDENTIFICATIVO N. _____ e data _____.

Luogo e data

Firma digitale

**ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
----------	---

**AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
in qualità di *(barrare e completare la casella che interessa):*

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ *(allegata in copia conforme)* dell'impresa _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m., **con espresso riferimento all'impresa ausiliata che rappresenta**

DICHIARA

A. di volersi avvalere dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo o di qualità posseduti dalla società appresso indicata;

B. che i requisiti di ordine speciale prescritti dalla documentazione di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali intende avvalersi per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 sono i seguenti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

4) _____

5) _____

- C. che le generalità del soggetto **ausiliario** del quale intende avvalersi, per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa _____

Legale rappresentante _____

con sede legale in Via _____ Comune _____

Codice Fiscale n. _____ Partita Iva _____

iscritta al n. _____ del registro delle imprese presso la CCIAA di _____

dal _____

- D. che su richiesta della stazione appaltante, sostituirà il soggetto ausiliario che non dovesse soddisfare il requisito speciale di cui alla precedente lett. B. o per il quale dovesse sussistere motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50.

DICHIARA, altresì,

(barrare e completare la casella che interessa)

- ☐ che l'impresa ausiliaria di cui alla precedente lett. C. **appartiene** al medesimo gruppo dell'impresa ausiliata che il sottoscritto rappresenta e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dalla seguente circostanza: _____

Ovvero

- ☐ che la società ausiliaria **non appartiene** al medesimo gruppo.

N.B. In entrambi i casi va allegato, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale la società ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione in via esclusiva le risorse necessarie per tutta la durata del contratto. Più precisamente, si chiarisce che il contratto di avvalimento deve sostanziarsi a pena di nullità in un contratto *ad hoc* avente ad oggetto le risorse e i mezzi sopraindicati da destinarsi **esclusivamente** all'esecuzione del presente appalto **con impossibilità per l'impresa ausiliaria di utilizzarli nella propria attività aziendale.** Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliato, in ragione dell'importo dell'appalto a base di gara.

Data, _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

N.B.:

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile.

**ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**
Corso Garibaldi n. 50 29121 PIACENZA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
-----------------	---

**AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO**

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di *(barrare la casella che interessa):*

- ☐ Titolare o Legale rappresentante appalto
- ☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile _____ Rep. n. _____ (allegata in copia conforme) dell'impresa _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m., **con espresso riferimento all'impresa ausiliaria che rappresenta**

DICHIARA

A. **di possedere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, i seguenti requisiti di ordine speciale prescritti nel Disciplinare, dei quali il concorrente ausiliato risulta carente e oggetto dell'avvalimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

- B. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e del Comune di Gossolengo (PC) a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente ausiliato e mettere a disposizione le risorse necessarie **in via esclusiva per tutta la durata del contratto**, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti del Comune di Gossolengo, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- C. di non partecipare alla presente procedura, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;
- D. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e di quelli indicati nel Disciplinare di gara;
- E. che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
per la seguente attività _____

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- codice fiscale _____;
- numero di iscrizione del Registro delle imprese _____,
- data di iscrizione: _____;
- numero Repertorio Economico Amm.vo _____ in data _____;
- forma giuridica _____;
- durata della società (*data termine*): _____;
- data ultimo aggiornamento (*quella in cui il rappresentante legale ha assunto la carica*) _____;

- F. di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ matricola n° _____

P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____

CASSA EDILE: sede di _____ matricola n° _____

N. Dipendenti _____

C.C.N.L. _____

- G. disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (***barrare la casella che interessa***):

☐ di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni. I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il Centro per l'impiego e la formazione della Provincia di _____
indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____;

(oppure)

☐ di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;

H. disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) **(barrare la casella che interessa):**

- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266);
- ☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266) ma che il periodo di emersione si è concluso

Data, _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

N.B.:

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile.



Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Piacenza



Comune di Gossolengo

**INTESA
PER LA LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DEI
TENTATIVI D'INFILTRAZIONE
CRIMINALE**

**TRA
LA PREFETTURA-UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI PIACENZA**

E IL COMUNE DI GOSSOLENGO

Piacenza 2020



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

P R E M E S S O

che la criminalità organizzata manifesta, anche in Emilia-Romagna, una crescente tendenza ad affermare la propria presenza, richiedendo elevata attenzione e interventi preventivi preordinati a impedire infiltrazioni e condizionamenti nell'economia legale;

che è, quindi, volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di Legalità fra Prefetture, Enti Locali e altri Enti pubblici ha affermato e consolidato l'utilità e incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado d'innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, intensificando più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti;

che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'Interno e il presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: A.N.A.C.), volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, d'indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica e che, in esito a tale Protocollo, sono state diramate apposite Linee Guida in data 15 luglio 2014 e 27 gennaio 2015;

che il Ministero dell'Interno-Gabinetto del Ministro con circolare in data 20 maggio 2014 ha raccomandato di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata nell'ambito del Piano Strutturale Comunale;

che, in tale prospettiva, le parti hanno quindi convenuto sull'opportunità d'intensificare il livello di collaborazione e cooperazione fra la Prefettura-Utg di Piacenza (di seguito: Prefettura-Utg) e il Comune di Gossolengo (di seguito: Comune) mediante azioni prioritariamente finalizzate alla prevenzione di possibili infiltrazioni e condizionamenti della criminalità organizzata nell'economia, in particolare attraverso una ulteriore riduzione delle soglie di valore degli appalti pubblici previste dal Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici stipulato in data 24 settembre 2014 per la durata di 5 anni;

R I T E N U T O

che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati può meglio essere perseguita mediante la rinnovazione della predetta Intesa con l'ampliamento e l'intensificazione della cautela antimafia, nella forma più rigorosa dell'informazione, agli appalti e subappalti pubblici di lavori, servizi e forniture in deroga agli importi previsti dalla normativa vigente, nonché attraverso il monitoraggio del Gruppo



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

Interforze Antimafia sui cantieri e sulle imprese esecutrici;

VISTI

l'art. 5 comma 3 del decreto interministeriale 14 marzo 2003 («Istituzione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002, del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, attualmente Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari – C.C.A.S.I.I.P.»), istitutivo presso la Prefettura-Utg del Gruppo Interforze per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione mafiosa nonché l'art. 7 del decreto interministeriale 21 marzo 2017 («Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell'interno, di un apposito Comitato di coordinamento»);

la legge 15 luglio 2009, n. 94 («Disposizioni in materia di sicurezza pubblica»);

gli artt. 1, 2, 3 e 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»);

il decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia», di seguito: Codice Antimafia);

l'art. 1 commi 52, 53, 54 e 55 della legge 6 novembre 2012, n. 190, istitutiva presso la Prefettura-Utg dell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (di seguito: *White List*) nonché il d.P.C.M. 18 aprile 2013, così come modificato dal d.P.C.M. 24 novembre 2016 («Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190»);

l'art. 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 («Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»), convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

la Circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/119/20(8) dell'8 settembre 2014, recante *"Individuazione del soggetto legittimato a richiedere la documentazione antimafia nei riguardi dei privati che stipulano convenzioni di lottizzazione e degli esecutori delle opere c.d. «a scomputo»"*;

l'art. 5 comma 1 lett. c) del decreto legislativo 13 ottobre 2014, n. 153 («Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»), istitutivo della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (di seguito: B.D.N.A.);



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 («Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture») («Codice dei contratti pubblici») e relative linee guida dell'A.N.A.C.;

il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 («Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/GAI del Consiglio dell'UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato»), che ha novellato l'art. 2635 c.c.;

la legge 17 ottobre 2017, n. 161 («Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate»);

la circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/8(1) in data 14 febbraio 2018, con la quale è stato disposto che per gli accordi di legalità di natura programmatica o similare dovrà essere utilizzata la formulazione di «Intesa per la legalità»;

il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132 («Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata»), con riferimento all'art. 25 (Sanzioni in materia di subappalti illeciti) che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Appalti pubblici)

Ai fini del rafforzamento del sistema di cautele volto a prevenire possibili infiltrazioni criminali nel settore dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi e tenuto conto dello snellimento in materia di documentazione antimafia, la Prefettura-Utg e il Comune s'impegnano a estendere come segue i controlli e le verifiche previsti dal Codice Antimafia:

- a) relativamente ai dieci settori di attività a rischio d'infiltrazione mafiosa di cui alla *White List*, il Comune s'impegna a inserire nei propri bandi e contratti apposita clausola che impone alle ditte partecipanti di comprovare l'iscrizione o l'avvenuta richiesta d'iscrizione nella *White List* già all'atto della partecipazione alla gara o ad altro procedimento di scelta del contraente. Analoga prova dell'iscrizione o dell'avvenuta richiesta d'iscrizione dovrà essere richiesta dalla ditta aggiudicataria a ogni subcontraente o subfornitore. Nel caso in cui le ditte interessate risultino ancora non iscritte nella *White List* ma inserite nell'elenco dei richiedenti iscrizione, il Comune inserisce apposita richiesta nella B.D.N.A.;



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

- b) al di fuori dei settori di attività indicati sub a), il Comune, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, richiede a mezzo B.D.N.A. l'informazione antimafia ai sensi degli artt. 84 e 91 del Codice Antimafia:
1. per tutti i contratti relativi a opere e lavori pubblici d'importo superiore a euro 150.000 (centocinquantamila);
 2. per tutti gli appalti di servizi e forniture d'importo superiore a euro 100.000 (centomila);
 3. per tutti i subappalti e subcontratti d'importo superiore a euro 50.000 (cinquantamila);
- c) ricevuta la richiesta, la Prefettura-Utg attiva i relativi controlli al fine di procedere al rilascio dell'informazione liberatoria a mezzo B.D.N.A. Analogamente, nel caso in cui la ditta contraente abbia sede legale in altra provincia, le relative informazioni rese dalla Prefettura-Utg competente per territorio saranno acquisite a mezzo B.D.N.A.

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, fermo restando quanto previsto al comma 1 lett. a) del presente articolo, il Comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato le clausole di cui al successivo art. 3.

Art. 2

(Informazione antimafia)

Esperate le procedure di gara, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei subcontratti, il Comune inserisce tempestivamente nella B.D.N.A., ai fini del rilascio delle informazioni di cui agli artt. 91 e 94 del Codice Antimafia, i dati relativi a società e imprese – anche con riferimento al legale rappresentante e agli altri soggetti indicati dall'art. 85 del Codice Antimafia nonché, a mezzo autocertificazione, di ogni convivente maggiorenne – alle quali intende affidare o subappaltare l'esecuzione dei lavori o la fornitura di beni e servizi, acquisendo i medesimi dati da visura camerale in corso di validità.

Qualora la Prefettura-Utg accerti elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa ed emetta informazione interdittiva antimafia, il Comune non procede alla stipula del contratto di appalto e annulla l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto o al subcontratto ovvero – se già rilasciata – intima all'appaltatore o concessionario di far valere nei confronti del subcontraente la clausola risolutiva espressa di cui all'Allegato.

Qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 del Codice Antimafia o gli elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, si procederà come previsto dagli artt. 92 e 94 del Codice predetto.

Art. 3

(Clausole)

Conformemente a quanto previsto dalle linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.A.C., Prefettura-Utg ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, d'indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica, il Comune s'impegna a inserire nel disciplinare di gara le seguenti clausole:



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

- a) «La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-*quater* del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima. Dichiarà altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che – qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati – ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile»;
- b) «La sottoscritta impresa dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353 e 353 *bis* del Codice Penale».

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con l'A.N.A.C. alla quale il Comune manifesta, dandone notizia alla Prefettura-Utg, la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. L'A.N.A.C. valuterà se, in alternativa alla risoluzione, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra stazione appaltante e impresa aggiudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del decreto-legge n. 90/2014 e dell'art. 92 del Codice Antimafia.

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui a questa Intesa, il Comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato che:

- a) la sottoscrizione del contratto e le concessioni o le autorizzazioni precedenti l'acquisizione delle informazioni antimafia ai sensi di questa Intesa, siano disposte sotto condizione risolutiva e che si proceda alla revoca della concessione e alla risoluzione del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- b) l'aggiudicatario comunichi al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture e ai servizi di cui ai settori di attività a rischio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- c) l'aggiudicatario inserisca in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui siano emesse informazioni interdittive a carico del subcontraente, il quale accetta espressamente tale condizione.

Il Comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione la seguente ulteriore clausola:

clausola risolutiva espressa ovvero revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento nelle seguenti materie: collocamento; igiene; sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza; tutela contrattuale e sindacale dei lavoratori.



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

Art. 4
(Monitoraggio)

Le imprese appaltatrici comunicano tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa al rappresentante legale, agli amministratori e al direttore tecnico.

Fatti salvi gli eventuali adempimenti relativi al Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna (S.I.T.A.R.), il Comune trasmette ogni due mesi alla Prefettura-Utg in formato elettronico i dati delle imprese appaltatrici e sub-appaltatrici per lavori, forniture o servizi secondo gli importi previsti dall'art. 1 lett. b) con l'indicazione degli organi sociali nonché dei titolari delle imprese individuali.

Art. 5
(Obblighi retributivi e contributivi)

Il Comune verifica il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici con le modalità previste dalle norme vigenti.

In caso d'inadempimento il Comune attiva tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti dalle norme vigenti e ne dà comunicazione alla Prefettura-Utg.

Art. 6
(Sicurezza sui luoghi di lavoro)

Il Comune s'impegna affinché l'affidamento di ciascun appalto e subappalto tuteli la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute dei lavoratori e l'ambiente. A tale scopo verifica, nel rispetto dell'obbligo di non ingerenza, che le imprese appaltatrici e sub-appaltatrici attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge n. 136/2010 richiamandone, nei bandi di gara, l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

Il Comune, in caso di gravi violazioni in materia, risolve i contratti ed esclude dalle procedure le imprese responsabili.

Art. 7
(Edilizia e urbanistica)

Il Comune s'impegna a richiedere alla Prefettura-Utg le informazioni del Codice Antimafia anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori di convenzioni in materia di edilizia e urbanistica che prevedono obblighi di cessione al Comune di aree da destinare a uso



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

pubblico e la realizzazione a carico degli stessi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il cui valore sia superiore a euro 20.000 (ventimila), anche nelle ipotesi che gli interventi siano affidati per l'esecuzione a soggetti diversi dai sottoscrittori della convenzione di lottizzazione.

Il Comune s'impegna altresì ad acquisire autocertificazione antimafia per ogni singolo atto concessorio in materia di edilizia privata e si riserva di richiedere alla Prefettura-Utg apposita informazione antimafia per tutti gli interventi che superano i 5.000 metri cubi.

Con l'atto di rilascio di permessi a costruire comunque finalizzati all'esercizio di attività imprenditoriali, il Comune richiede all'appaltatore di indicare, all'atto della comunicazione di inizio lavori: le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati con relative qualifiche e criterio di assunzione. Ciò al fine di rendere tempestivi e agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali e assicurative e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Considerato che gli interventi infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati dai privati, in quanto destinati a essere inglobati nel patrimonio indisponibile dell'Ente locale che ne garantisce la fruizione collettiva, sono assimilabili alle opere pubbliche, il Comune provvede ad acquisire le informazioni di cui al Codice Antimafia nei confronti degli esecutori delle opere non solo sopra la soglia comunitaria ma anche, in forza di questa Intesa, di quelle, comunque affidate, aventi valore superiore a euro 150.000 (centocinquantamila).

Art. 8

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, s'intendono richiamati tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 in capo alle stazioni appaltanti, agli appaltatori, ai subappaltatori e ai subcontraenti nonché ai concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati agli appalti pubblici.

Art. 9

(Efficacia)

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle clausole indicate dalla presente Intesa, il Comune cura l'inserimento delle stesse nei bandi e ne prevede l'inclusione in tutti i contratti di appalto.

In particolare, il Comune riporta nei contratti le clausole elencate nell'Allegato a questa Intesa, le quali dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

La presente Intesa ha la durata di cinque anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione ed è rinnovabile.

Al fine di valutare la congruità in termini di efficacia ed efficienza dei nuovi criteri introdotti, le parti, a un anno dalla sottoscrizione, si riservano ogni eventuale e più opportuna modifica.



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

**Art. 10
(Pubblicità)**

Il testo dell'Intesa viene pubblicato sui siti istituzionali della Prefettura-Utg e del Comune.

Piacenza, 24 settembre 2020

IL PREFETTO
(Lupo)

IL SINDACO
(Balestrieri)

LS/nf/cs/eg



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

ALLEGATO

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

Gossolengo

La sottoscritta impresa appaltatrice del Comune di ~~Rottofreno~~ dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'Intesa sottoscritta in data 24 settembre 2020 tra la Prefettura-Utg di Piacenza e il predetto Comune, consultabile nel sito <http://www.prefettura.it/piacenza>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

Gossolengo

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare al Comune di ~~Rottofreno~~, quale stazione appaltante, l'elenco delle imprese subappaltatrici nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i nove settori di attività a rischio di cui all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (di seguito: *White List*) tenuto dalla Prefettura-Utg di Piacenza, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'iscrizione o la richiesta d'iscrizione della ditta subappaltatrice nella predetta *White List*.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali illecite richieste di denaro, prestazioni o altre utilità, offerte di protezione, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di appalti pubblici a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere subiti dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dagli organi sociali o dai rispettivi familiari.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere emesse dalla Prefettura-Utg di Piacenza, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive ai sensi degli artt. 91 e 94 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»).

Qualora il contratto sia stato stipulato prima della eventuale emissione d'informazione interdittiva antimafia, a carico dell'impresa interessata dal provvedimento sarà altresì applicata una penale pari al 10 % del valore del contratto – ovvero, qualora il valore non sia determinato o determinabile, pari al valore delle prestazioni eseguite – mediante detrazione del relativo importo dalle somme dovute per le prestazioni eseguite.



Prefettura-Utg di Piacenza



Comune di Gossolengo

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni nelle seguenti materie: collocamento; igiene; sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza; tutela contrattuale e sindacale dei lavoratori.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-*quater* del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che – qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati – ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353 e 353 *bis* del Codice Penale.

ALLEGATO ALL'OFFERTA ECONOMICA
ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	SUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NONCHE' SERVIZI EDUCATIVI ED AGGREGATIVI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE MINORILE E GIOVANILE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO PER LA DURATA DI 3 ANNI CON DECORRENZA DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025. CODICE CIG: _____
-----------------	--

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**
☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ **(allegata in originale o copia conforme)**
dell'impresa/altro **(specificare)** _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____
che partecipa alla presente procedura come **(barrare la casella che interessa)**:
☐ partecipante singolo;
ovvero
☐ capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE, di tipo orizzontale/verticale/misto
(barrare la casella che interessa) ☐ già costituito ☐ da costituirsi

DICHIARA

Che, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara, ***l'importo orario contrattuale*** per l'esecuzione del servizio, al netto del ribasso percentuale offerto del _____, già inserito nell'apposito spazio dedicato sulla

piattaforma SATER, è pari a:

- Livello C3/D1 del CCNL delle Cooperative Sociale (o equivalente): (in cifre) (.....) (in lettere) (oltre I.V.A.).
- Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociale (o equivalente): (in cifre) (.....) (in lettere) (oltre I.V.A.).
- Livello D3/E1 del CCNL delle Cooperative Sociale (o equivalente): (in cifre) (.....) (in lettere) (oltre I.V.A.).
- Livello C1 del CCNL delle Cooperative Sociale (o equivalente): (in cifre) (.....) (in lettere) (oltre I.V.A.) – in caso di eventuale richiesta di servizio aggiuntivo ai sensi dell’art. 1bis “MODIFICHE” del CSA.

Ciascun importo orario contrattuale di cui sopra dovrà essere ottenuto applicando all’importo orario a base di gara, come sotto specificato, la percentuale di ribasso offerta:

- **€ 23,00 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello C3/D1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 25,00 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello D2 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 28,50 oltre IVA** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello D3/E1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);
- **€ 22,00 oltre Iva** quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello C1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente) – in caso di eventuale richiesta di servizio aggiuntivo ai sensi dell’art. 1bis “MODIFICHE” del CSA.

I dati indicati devono essere espressi con un numero di **cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due).**

DICHIARA inoltre

ex artt. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/16 ss.mm.ii.,

che la spesa stimata relativa al **costo lordo del personale** che il concorrente prevede di impiegare per l’esecuzione dell’appalto, **inclusa nell’offerta** e già dichiarata nell’apposito spazio nell’ambito della busta economica sulla piattaforma SATER, ammonta ad € _____ (in cifre), dicensi (in lettere) _____, ed è stata determinata come da tabella che segue, sulla base dei minimi salariali definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore _____ stipulato in data _____ tra _____, nonché in conformità al costo medio orario del lavoro definito dalla pertinente tabella ministeriale (riferita al settore

_____) e alle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello:

LAVORATORI STIMATI	LIVELLO RETRIBUTIVO	MANSIONI CONTRATTULI	N.ORE DI LAVORO ANNUALI STIMATE	COSTO ORARIO € (conforme a tabella ministeriale)	TOTALE COSTO MANODOPERA PER OGNI ANNO €
<u>TOTALE COMPLESSIVO COSTO MANODOPERA</u>					€

IL DICHIARANTE

(firmato digitalmente)

ATTENZIONE

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta in solido anche dai concorrenti mandanti.

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza